



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE di LONIGO

Istituto Tecnico Economico - Istituto Tecnico Tecnologico – Istituto Professionale

Via Scortegagna, 37 – 36045 Lonigo (Vicenza)

Telefono / Fax Segreteria: 0444-831271 / 0444-834119 - Telefono Presidenza: 0444-832432

Indirizzo e-mail: amministrazione@iislonigo.it - Indirizzo PEC: VIIS01100N@pec.istruzione.it

Codice Ministeriale: **VIIS01100N** - Codice Fiscale: **95089660245**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Regolamento, D.P.R. 323/1998 art. 9 e D.lgs. n. 62 del 2017 art.17, comma 1)

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

CLASSE V A

INDIRIZZO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- 1.1 La Storia
- 1.2 La proposta formativa
- 1.3 Gli indirizzi di studio
 - 1.3.1 ISTRUZIONE PROFESSIONALE STATALE
 - 1.3.2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
 - 1.3.3 ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
 - 1.3.4 ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

2. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- 2.1 Presentazione del Consiglio di classe (componente docenti)
- 2.2 Presentazione della classe comprensiva di parte specifica relativa alla DAD
 - 2.2.1 Storia della classe durante il triennio
 - 2.2.2 Continuità didattica
- 3.0 Obiettivi generali (educativi e formativi) raggiunti
- 4.0 Conoscenze, abilità e competenze raggiunte nelle diverse discipline
- 5.0 Attività e progetti svolti nell'ambito di cittadinanza e costituzione
- 6.0 Insegnamento di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL
- 7.0 Attività extra/para/intercurricolari svolte
- 8.0 Attribuzione del credito scolastico e valutazione dei crediti formativi
- 9.0 Simulazioni delle prove d'esame effettuate nel corso dell'anno
- 10.0 Valutazione
- 11.0 Risultati raggiunti in relazione agli obiettivi prefissati

A seguire allegati A (relazioni e programmi dei docenti), B (griglie inserite nel PTOF), C (griglie DAD) e griglia nazionale di valutazione del colloquio d'esame

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 La Storia

Nel 1979 l'Istituto Tecnico Commerciale, fino ad allora sezione staccata dell'I.T.C. Fusinieri, diventa istituto autonomo e viene intitolato alla memoria di "Carlo e Nello Rosselli";



1986: l'I.T.C. costituito da undici classi si trasferisce dalla palazzina del Convento di S. Daniele alla villa Scortegagna;

1986/1987 inizia l'indirizzo programmatori che si va ad aggiungere al tradizionale corso ad indirizzo amministrativo; negli anni successivi vengono realizzate altre sperimentazioni: una collegata al corso programmatori e relativa al proseguimento dello studio della seconda lingua straniera anche nel triennio; una collegata all'indirizzo amministrativo e inerente ad una nuova impostazione dello studio della matematica legata all'utilizzo dell'informatica; l'ultima riguarda lo studio approfondito a partire dal biennio di tre lingue straniere;

2004/2005 le sperimentazioni attive riguardano tutto il ciclo di studi e sono costituite dal progetto I.G.E.A. (Indirizzo Giuridico Economico Aziendale), dal progetto Mercurio (Indirizzo Informatico Aziendale) e dal progetto Europa 2004 (minisperimentazione con studio di tre lingue straniere).

2006/2007 nasce l'Istituto di Istruzione Superiore di Lonigo che raggruppa le sezioni Istituto Professionale e Istituto Tecnico Commerciale;

2010/2011: la riforma della scuola media superiore permette al nostro Istituto di ampliare l'offerta formativa - oltre all'Istituto Tecnico Economico e all'Istituto Professionale, viene attivato l'Istituto Tecnico Tecnologico;

2012/2013 l'Istituto Tecnico Economico si trasferisce nella nuova sede ristrutturata di via Bonioli, l'Istituto Professionale e l'Istituto Tecnico Tecnologico sono ospitati nella sede storica di via Scortegagna.

Infine:

Con delibera n. 1936 del 29 novembre 2016 della giunta regionale del Veneto, a valere dall'a.s.2017- 2018, concessione dell'avvio dell'indirizzo TURISMO

1.2 La proposta formativa

L'I.I.S. di Lonigo propone:

- formazione della personalità dell'alunno in un ambiente sensibile ai principi dell'integrazione e della solidarietà;
- formazione sempre aggiornata e attenta alle esigenze del territorio.

Gli obiettivi che si vogliono perseguire sono:

- 1- garantire agli studenti e alle famiglie trasparenza a livello di informazione;
- 1- operare in modo che, nel rispetto della libertà professionale dei docenti, le programmazioni di tutte le classi vengano effettuate con le stesse modalità;
- 2- promuovere l'aggiornamento e la formazione continua in servizio del personale dell'istituto per consentire un costante sviluppo della sua professionalità;
- 3- garantire la qualità dei Servizi d'Istituto;
- 4- prevenire il fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica orientando e rimotivando in itinere lo studente, al fine di compensare i deficit sociali, affettivi e cognitivi nell'ottica del raggiungimento del successo scolastico e formativo;
- 5- garantire agli studenti l'educazione alla salute, alla solidarietà e alle pari opportunità per una migliore qualità della vita scolastica;
- 6- controllare le condizioni che favoriscono l'integrazione dei disabili;
- 7- favorire l'apprendimento della Lingua Italiana per gli studenti non italofoni;
- 8- sviluppare una dimensione europea nella formazione e nell'orientamento;
- 9- promuovere l'acquisizione di competenze chiave preparando i giovani alla vita adulta e professionale in funzione delle esigenze della società e delle innovazioni tecnologiche.

1.3 Gli indirizzi di studio

1.3.1 ISTRUZIONE PROFESSIONALE STATALE

- Tecnico per i Servizi Socio Sanitari;
- Tecnico per le Produzioni Industriali e Artigianali: indirizzo Abbigliamento e Moda;
- Tecnico per la Manutenzione e Assistenza Tecnica.

1.3.2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Operatore Meccanico;
- Operatore alla riparazione dei veicoli a motore.

1.3.3 ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

- Meccanica, Meccatronica ed Energia: articolazione Energia;
- Elettronica, Elettrotecnica: articolazione Automazione.

1.3.4 ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

- Amministrazione Finanza e Marketing;
 - Relazioni Internazionali per il Marketing;
 - Sistemi Informativi Gestionali;
- Turismo

2. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

2.1 Presentazione del Consiglio di classe (componente docenti)

Docenti	Materia
AREA GENERALE	
Castegnaro Anna	Lingua e letteratura italiana
Castegnaro Anna	Storia
Fochesato Franca	Matematica
Dal Chiele Armando	Scienze motorie e sportive
Massignani Stefano	Religione
AREA DI INDIRIZZO	
Bracesco Alessandra	Lingua Inglese (I lingua)
Dal Maso Claudia	Lingua Tedesca (II lingua)
Faggionato Liliana	Lingua Francese (II lingua)
Mottola Olivia	Lingua Spagnola (III lingua)
De Marchi Daniela	Diritto
De Marchi Daniela	Relazioni Internazionali
Moro Eleonora	Economia Aziendale e geopolitica
DOCENTE COORDINATORE	
Castegnaro Anna	Lettere

2.2 Presentazione della classe

Premessa generale: il percorso dell'IIS Lonigo sulla DIDATTICA A DISTANZA (DAD)

Dopo una prima parte dell'a. s 2019/20 con lezioni e riunioni in presenza, l'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha chiamato tutta la comunità scolastica ad una grande responsabilità. È stata una continua rincorsa verso la sperimentazione di nuove soluzioni, per essere sempre a disposizione delle nuove esigenze riscontrate.

L'IIS LONIGO ha dato le risposte più adeguate al suo contesto, iniziando le prime lezioni on line sin dal mese di marzo 2020 e consentendo a chi non fosse attrezzato di poter lavorare con un adeguato ritmo nel giro di poche

settimane. Le famiglie hanno subito aderito alla variegata proposta di piattaforme, necessarie per ovviare il problema del sovraccarico delle linee, ma anche per offrire un'ampia possibilità di adeguamento della DAD alle diverse discipline di cui è ricca l'offerta formativa dell'Istituto. Questa circostanza ha comportato la necessità di offrire la corretta informazione e regolamentazione relativa alla privacy, cosa che è stata fatta attraverso circolari e linee guida, tutte raccolte alla voce "Didattica a Distanza" sul sito web dell'Istituzione Scolastica, in adeguamento ai primi orientamenti sulla DAD ministeriali ed alla nuova recente pronuncia del Garante della Privacy.

Il percorso di maturazione della DAD ha consolidato la Piattaforma Office 365 Teams come la più sicura e versatile tanto da divenire lo strumento ufficiale dell'Istituto.

In ogni caso non è mancata la cura di rendere consapevole ogni studente, quale cittadino digitale, di essere portatore di diritti e doveri come dover essere informato riguardo agli utilizzi di strumenti e piattaforme così come essere responsabile del proprio agire e ciascuno è stato chiamato a:

- non divulgare ad altre persone le procedure per l'utilizzo degli strumenti digitali in uso;
- comunicare immediatamente malfunzionamenti degli strumenti digitali;
- non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo delle piattaforme o delle applicazioni a cui accede;
- non diffondere eventuali informazioni riservate di cui venisse a conoscenza, relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio;
- utilizzare i servizi offerti solo ad uso esclusivo per le attività didattiche della scuola;
- assumersi la piena responsabilità di tutti i dati inoltrati, creati e gestiti attraverso le piattaforme e le applicazioni;
- non utilizzare le piattaforme o le applicazioni in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone (cyberbullismo);
- in caso di condivisione di documenti, non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei Docenti e/o dei compagni;
- durante la lezione in videoconferenza, non registrare alcun video senza consenso, per non violare il diritto d'autore e la privacy dei partecipanti.

Per aiutare tutti in questo percorso di consapevolezza, l'istituto ha predisposto i regolamenti sulle piattaforme utilizzate. Il confronto con le famiglie nel periodo della DAD è stato particolarmente ampio, per via telefonica ed e-mail, per poter accogliere le varie difficoltà manifestate dagli studenti, che connotano il contesto generale dell'Istituto. L'omogeneità della valutazione, anche svolta a distanza, è stata garantita attraverso l'approvazione di griglie di riferimento e sono state sistematizzate le tematiche di cittadinanza già ampiamente realizzate nel periodo scolastico precedente in presenza, con la predisposizione di apposite UDA. Parimenti, la didattica curricolare si è contraddistinta per l'approccio pluridisciplinare attraverso l'elaborazione di UDA tematiche proposte dai Consigli di Classe.

Profilo della classe

La classe è composta da 31 alunni di cui 23 alunne e 8 alunni, 30 dei quali provenienti per promozione dalla classe 4A e 1 per ripetenza dalla classe 5A dello scorso anno scolastico. Sei allievi non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, tutti frequentano le lezioni di Scienze motorie e sportive.

Nella classe sussistono studenti con fragilità appartenenti all'Area BES.

Il gruppo dimostra generalmente un comportamento corretto e collaborativo e, per una buona parte, la condotta è anche esemplare; si segnalano alcuni casi con comportamento vivace e/o non sempre puntuale o affidabile nell'esecuzione delle consegne assegnate e nella presenza ai momenti di verifica.

Per quanto concerne la seconda lingua straniera, le opzioni proposte agli studenti sono state due: 6 alunni hanno scelto lo studio della Lingua Francese, 25 quello della Lingua tedesca.

Tutti hanno seguito Spagnolo come terza lingua straniera.

Il profitto complessivamente è di livello medio e riflette una suddivisione del gruppo in due parti: una buona parte degli alunni, dimostrando impegno e serietà nello studio, evidenzia un rendimento e una valutazione medio o anche medio-alti, mentre la rimanente parte oscilla tra la sufficienza piena e l'insufficienza, quest'ultima dovuta in alcuni casi a scarsa capacità di comprensione e gestione della materia, in altri a carenza di impegno e costanza nell'esecuzione delle consegne assegnate e nell'espletamento dei propri doveri scolastici.

Si deve comunque evidenziare che il percorso scolastico non è stato caratterizzato da continuità didattica e stabilità: nel corso del triennio molti docenti si sono succeduti sia nelle materie d'indirizzo che in quelle di area generale, ciascuno con propri metodi e strategie didattiche ai quali i ragazzi dovevano, a volte con difficoltà, di volta in volta adeguarsi. Inoltre, l'elevato numero di alunni di cui la classe è composta è stato di per sé un elemento che ha accresciuto la complessità di gestione del gruppo, della tenuta delle tempistiche, della somministrazione delle prove di verifica degli apprendimenti e dello svolgimento delle varie programmazioni disciplinari, che in linea generale sono comunque state regolarmente sviluppate. In ogni caso, si rileva che gli allievi hanno compiuto un certo percorso di maturazione e hanno complessivamente migliorato le loro prestazioni, se valutate in relazione ai livelli di partenza e considerando l'eterogeneità, la discontinuità di docenza e la notevole consistenza numerica dei componenti la classe.

Periodo specifico relativo alla DAD

A far data da marzo 2020, la progettazione didattico-educativa predisposta ad inizio anno scolastico, le programmazioni disciplinari e l'orario settimanale delle lezioni sono stati modificati/rimodulati in relazione alla situazione emergenziale e alla nuova metodologia della didattica a distanza. La definizione del nuovo quadro orario è stata attuata in modo tale da non appesantire eccessivamente gli studenti dal punto di vista sia fisico, che cognitivo; in linea generale si è seguito il principio che un'ora di video-lezione equivale a due in presenza in termini di sforzo cognitivo di attenzione e concentrazione.

Di comune accordo, tutti i docenti del team si sono adoperati con impegno e senso di responsabilità per far fronte alla situazione inaspettata e complessa che ha coinvolto la scuola e la Nazione intera da fine febbraio, sostenendo emotivamente gli studenti e adottando varie strategie e metodi per continuare e stimolare gli

apprendimenti. Nello specifico hanno predisposto le seguenti attività: lezioni sincrone, con inserimento di pause fra una frazione oraria e la successiva, mediante piattaforme autorizzate dalla dirigenza, invio di materiali di sintesi, studio ed esercitazioni, ricezione, correzione e restituzione di elaborati individuali o di gruppo, utilizzo delle varie funzionalità di messaggistica del registro elettronico, utilizzo di app, libri e test digitali. Gli studenti, dopo un primo periodo di comprensibile disorientamento dovuto al cambiamento radicale delle abitudini quotidiane e delle ordinarie attività didattiche in presenza, si sono dimostrati complessivamente partecipi e corretti nell'utilizzo delle strumentazioni telematiche, tranne in alcuni episodi di assenza o ritardo alle lezioni sincrone nelle quali erano previste verifiche orali degli apprendimenti.

Al fine di avere una visione più completa del profilo della classe, i risultati dell'anno precedente, basati sullo scrutinio finale, e quelli del primo periodo del corrente anno scolastico, permettono di avere un quadro più preciso in merito all'esperienza scolastica pregressa:

SCRUTINIO FINALE ANNO SCOLASTICO 2018-2019 (CLASSE QUARTA)

Materia	Livello sufficiente (6)	Livello Buono (7 - 8)	Livello Ottimo (9 - 10)
Lingua e letteratura italiana	2	20	9
Storia	6	15	10
Lingua Inglese	8	17	3
Matematica	18	10	1
Scienze motorie e sportive	5	22	5
RC o attività alternative (24 alunni frequentanti)	0	7	17
Lingua Tedesca (II lingua con 25 alunni)	6	14	3
Lingua francese (II lingua con 7alunni)	2	5	/
Lingua Spagnola (III lingua)	8	15	7
Diritto	12	11	1
Relazioni internazionali	11	13	1
Economia aziendale e geopolitica	10	14	3
Tecnologie della comunicazione	1	28	3

SCRUTINIO 1° PERIODO ANNO SCOLASTICO 2019-2020 (CLASSE QUINTA)

Materia	Livello sufficiente (6)	Livello Buono (7 - 8)	Livello Ottimo (9 - 10)
Lingua e letteratura italiana	7	22	2
Storia	7	17	7
Lingua Inglese	7	23	1
Matematica	20	8	/

Scienze motorie e sportive	4	24	3
RC o attività alternative (24 alunni frequentanti)	/	3	21
Lingua Tedesca (II lingua con 25 alunni)	13	8	4
Lingua francese (II lingua con 6 alunni)	3	3	/
Lingua Spagnola (III lingua)	1	27	2
Diritto	11	10	1
Relazioni internazionali	9	14	/
Economia aziendale e geopolitica	11	10	4

2.2.1 Storia della classe durante il triennio

Nello scorso anno scolastico, il numero dei componenti della classe IV era di 32 alunni; tuttavia 2 alunni regolarmente frequentanti non sono stati ammessi alla classe successiva.

Ad eccezione dell'alunno ripetente la classe quinta, dei 30 alunni provenienti dalla classe IV A, 29 sono stati ammessi alla classe quinta con lo scrutinio di giugno, 11 con quello di agosto. Nella tabella seguente, vengono riportati alcuni dati numerici relativi agli ultimi tre anni:

Classe	Alunni provenienti dalla stessa sezione	Alunni provenienti da altra sezione / istituto	Ammessi alla classe successiva	Ammessi con scrutinio di agosto	Non ammessi alla classe successiva
Terza	31 alunni provenienti dal biennio ITE dell'Istituto	1	25	6	-
Quarta	31	1	19	11	2
Quinta	30	1 (da precedente classe V A a.s.2018-2019)	-	-	-

I debiti formativi al termine degli anni precedenti, ad esclusione dei due alunni non ammessi alla classe V, sono stati superati completamente sia pure con la presenza di alcuni aiuti da parte del Consiglio di Classe. I debiti formativi hanno riguardato diverse discipline, come dal quadro sottostante:

Classe	Lingua e Letteratura Italiana	Lingua Inglese	Matematica	Economia az. e geopolitica
Terza	1	3	3	3

Classe	Lingua Inglese	Lingua Tedesca	Lingua Spagnola	Matematica	Diritto	Relazioni Internazionali	Economia az. e geopolitica
Quarta	4	2	2	3	8	7	5

Al termine del primo periodo dell'anno in corso il quadro dei debiti formativi è stato il seguente:

	Diritto	Relazioni Internazionali	Lingua Tedesca	Lingua Spagnola	Matematica	Economia az. e geopolitica
Assegnati	9	9	2	1	3	6
Superati	8	9	2	0	3	6
Non superati	0	0	0	0	0	0

2.2.2 Continuità didattica

La continuità didattica è stata garantita per le seguenti discipline: Religione cattolica, Lingua Francese, Matematica.

Per le seguenti discipline, l'insegnante è cambiato, rispetto alla classe terza, **in classe quarta** relativamente alle materie Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Economia Aziendale, Lingua Tedesca, Lingua Spagnola, Diritto, Relazioni Internazionali, Informatica, Scienze Motorie; **in classe quinta** relativamente alle materie Economia Aziendale e geopolitica, Relazioni Internazionali, Scienze Motorie e Sportive, Lingua Inglese e Lingua Spagnola.

3.0 Obiettivi generali (educativi e formativi) raggiunti

Obiettivi educativi e loro conseguimento (*)

1. Rispettare il regolamento d'Istituto.	5
2. Porsi in relazione in modo corretto, accettando il confronto e partecipando positivamente alla vita di classe e d'istituto.	4
3. Accettare di affrontare i problemi da angolazioni differenti, discutendo idee diverse dalle proprie.	4
4. Sviluppare atteggiamenti di collaborazione e solidarietà.	4
5. Rispettare con puntualità scadenze e consegne relative ai doveri scolastici cercando di ottimizzare le proprie risorse.	3

Obiettivi didattici trasversali e loro conseguimento (*)

1. Preparare lo studente ad affrontare e superare l'esame di stato.	4
2. Saper scegliere ed organizzare in modo autonomo i materiali necessari allo studio.	4
3. Abituare lo studente ad apprendere in modo sicuro e duraturo le conoscenze sapendo operare adeguati collegamenti logici e pertinenti.	4
4. Acquisire una sufficiente padronanza del linguaggio specifico di ogni disciplina.	4
5. Potenziare le capacità di autocritica e di autovalutazione.	4

(*) **Legenda**

- 1-Non raggiunti.
- 2-Raggiunti solo in minima parte
- 3-Livello sufficiente.
- 4-Livello discreto.
- 5-Livello buono.
- 6-Completamente raggiunti.

4.0 Conoscenze, abilità e competenze raggiunte nelle diverse discipline

Si rinvia alle schede per ciascuna disciplina di cui agli Allegati A, ai quali si rimanda anche per le attività svolte in modalità DAD a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

5.0 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di cittadinanza e costituzione

La classe, nonostante le limitazioni derivate dal lungo periodo di sospensione delle lezioni in presenza, ha complessivamente trattato/sviluppato i seguenti argomenti/competenze/UDA, anche di carattere interdisciplinare di Cittadinanza e Costituzione:

1. Cittadinanza attiva/riflessione sulla violazione dei diritti umani: visione dello spettacolo teatrale "Perlasca. Il coraggio di dire no" e successivo dibattito (si veda UDA n. 1 sotto): storia di Giorgio Perlasca, la Shoah, cosa significa "Giusto tra le Nazioni";
2. Educazione alla pace e alla non violenza: audizione conferenza della dott.ssa Anna Vescovi con ascolto e commento di passi scelti del testo autobiografico proposti dalla relatrice stessa, "La verità è una linea retta" (si veda UDA n. 2 sotto): storia della dottoressa Anna Vescovi, tragica fine del padre, l'Eccidio di Schio;
Stesura di una lettera di ringraziamento e riflessione alla dott.ssa Anna Vescovi per la testimonianza ricevuta, con pubblicazione dello scritto sul periodico locale Area3 numero di febbraio 2020 (si veda sotto).

3. Riflessione sui diritti umani: Giornata della Memoria con assemblea di Istituto (si veda Uda n. 3 sotto): la Shoah, la discriminazione razziale e la violazione dei diritti umani inalienabili;
- Riflessione sui diritti umani: Giornata del Ricordo con assemblea di Istituto (si veda UDA n. 4 sotto): l'esodo dei profughi istriani, dalmati e giuliani, le foibe;
 - Conoscenza storica della nascita della Repubblica e della Costituzione Italiana (si veda parte specifica allegato A - programma di Storia);
 - Breve approfondimento sull'Unione Europea all'interno degli argomenti di Diritto (si veda parte specifica allegato A - programma di Diritto);
 - Sicurezza sul lavoro in relazione all'esperienza di PTCO (si veda anche punto 7.2, relativo alle attività di PTCO).

Elenco UDA di Cittadinanza e Costituzione

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 1	
Denominazione	Giorgio Perlasca. Il coraggio di dire no
Compito significativo e prodotti	SPETTACOLO TEATRALE. Obiettivi: porre l'attenzione sul valore della memoria storica vissuto attraverso una testimonianza reale proposta in chiave teatrale Compito degli studenti partecipanti: visione dello spettacolo proposto e partecipazione attiva al dibattito finale
Competenze chiave e relative competenze specifiche	
<p>Saper recepire le informazioni e i contenuti ricevuti</p> <p>Usare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa</p> <p>Agire e pensare in modo autonomo e responsabile</p> <p>Competenze civiche e sociali</p> <p>Competenza personale, sociali e capacità di imparare a imparare</p> <p>Usare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa</p> <p>Collaborare e partecipare</p>	
Abilità <i>(in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>	Conoscenze <i>(in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>
<p>Saper recepire le informazioni e i contenuti ricevuti dai vari attori in campo (l'artista chiamato a mettere in scena lo spettacolo e i docenti)</p> <p>Saper dare una sequenzialità temporale agli eventi collocandoli nell'esatto periodo storico in cui si sono svolti</p> <p>Saper utilizzare una terminologia adeguata al contesto di riferimento</p>	<p>Il racconto in veste scenica di una testimonianza dal valore etico e morale</p> <p>Il contesto e il periodo storico di riferimento</p> <p>Utilizzo di un lessico appropriato e adeguata terminologia</p>
Utenti destinatari	Classi: Tutte le classi V dell'IIS di Lonigo
Prerequisiti	Saper ascoltare in modo attivo, cogliendo i concetti chiave del discorso altrui; Saper porre domande pertinenti; Saper rispondere in modo pertinente; Saper esprimere in ordine logico/cronologico fatti, informazioni e riflessioni; Comprendere globalmente il messaggio trasmesso attraverso una testimonianza di vita vissuta
Tempi	Data: 29 novembre 2019

	Luogo di svolgimento: Teatro comunale "G. Verdi" – Lonigo Durata: due ore più dibattito finale
Esperienze attivate	- Partecipazione attiva degli studenti durante il dibattito finale - Debate
Metodologia	<p>"Il coraggio di dire no" è la trasposizione in forma teatrale della storia di Giorgio Perlasca, lo "Schindler italiano" che grazie alle sue straordinarie doti diplomatiche riuscirà ad evitare la morte ad almeno 5.200 ebrei.</p> <p>Lo spettacolo, scritto e interpretato dall'attore Alessandro Albertin e diretto da Michela Ottolini, è ambientato nella Budapest del 1944 periodo in cui il commerciante di carne bergamasco, Giorgio Perlasca, è ricercato dalle SS perché ha rifiutato di aderire alla Repubblica di Salò. A salvarlo da questa circostanza è una lettera da lui posseduta che lo invita a rifugiarsi presso una qualunque ambasciata spagnola in caso di bisogno. Il salvacondotto è un segno tangibile della stima di Francisco Franco da lui guadagnata nel passato.</p> <p>L'uomo coglie l'opportunità per evitare la deportazione a quante più persone possibile e con questo intento si fa chiamare Jorge Perlasca mettendosi al servizio dell'ambasciatore spagnolo Sanz Briz. Una collaborazione, questa, che avrà termine con la fuga dell'ambasciatore dall'Ungheria, avvenimento rivelatosi poi cruciale nella vita di Giorgio Perlasca. Infatti, da questo momento in poi egli si sostituirà al fuggitivo mettendo in atto tutte le sue capacità comunicative e le sue straordinarie doti diplomatiche per contrastare le persecuzioni naziste in atto. Vestendo i panni di ambasciatore e grazie alle sue abili manovre in 45 giorni riuscirà ad evitare la morte di almeno 5.200 ebrei, episodio che lui stesso preferì mantenere nascosto.</p> <p>A guerra finita, infatti, Giorgio Perlasca ritornò a condurre una vita nell'ombra senza mai rivelare particolari inerenti a quanto accaduto. Questa storia rimase così nel più completo oblio fino al 1988, anno in cui due di quegli ebrei ungheresi da lui salvati riuscirono a rintracciarlo nella sua abitazione presso Padova permettendo così la diffusione e la conoscenza del suo atto eroico.</p> <p>Lo spettacolo, condotto e interpretato da un unico attore in grado di dar vita a tutti i protagonisti della storia, trasforma questa incredibile vicenda in un racconto travolgente che suona come un avvertimento per tutti noi affinché restiamo uomini e donne liberi dall'orrore della guerra e dalle ingiustizie.</p> <p>L'esempio di Giorgio Perlasca, il "Giusto tra le Nazioni", passa attraverso la vita di un uomo dal profilo semplice che alla domanda sul perché avesse fatto questo gesto era solito rispondere: "<i>Lei cosa avrebbe fatto al mio posto, vedendo migliaia di persone sterminate senza un motivo, solo per odio razziale e religioso, ed avendo la possibilità di fare qualcosa per aiutarli?</i>". Una risposta/domanda che da sola contiene l'unico vero messaggio da fare nostro e tramandare.</p>
Risorse umane interne	<p>Risorse interne:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Docenti di Lettere di ogni classe - Docente Vicaria prof.ssa Uva <p>Risorse esterne:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Alessandro Albertin (attore e unico interprete dello spettacolo)
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - storytelling - Spettacolo teatrale basato su una testimonianza storica
Valutazione	- Comportamento degli stessi alunni durante l'intero spettacolo e durante il dibattito finale

LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo UDA: Perlasca. Il coraggio di dire no

Cosa si chiede di fare: in gruppo: visione/ascolto attento e partecipe dell'intero spettacolo teatrale.
Singolarmente: partecipazione attiva al dibattito finale

In che modo: in gruppo durante la visione dell'intero spettacolo e singolarmente in occasione del dibattito finale

Quali prodotti: visione e ascolto attivo di uno spettacolo incentrato su una storia vera a carattere storico-testimoniale, dibattito

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti): ascoltare, riflettere sui fatti e gli avvenimenti storici (soprattutto sulla shoah e sul periodo nazista), riconoscere l'alto valore etico, morale e formativo della testimonianza proposta in chiave teatrale

Tempi: spettacolo della durata complessiva di due ore più dibattito finale

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...):

Criteri di valutazione: correttezza del comportamento durante lo svolgimento dello spettacolo secondo griglia approvata dal Collegio dei Docenti, interesse dimostrato, interventi nella discussione (valutazione confluita nel voto del comportamento del secondo periodo dell'anno scolastico)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 2	
Denominazione	Un'esperienza di educazione alla pace e alla non violenza
Compito significativo e prodotti	ASSEMBLEA D'ISTITUTO sez. ITE e TURISTICO Obiettivi: porre l'attenzione sul valore della memoria storica vissuto attraverso una testimonianza autobiografica. Compito degli studenti partecipanti: ascolto di alcuni brani estratti dal libro della relatrice e partecipazione attiva al dibattito finale
Competenze chiave e relative competenze specifiche	
<ul style="list-style-type: none"> • Saper recepire le informazioni e i contenuti ricevuti • Usare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa • Agire e pensare in modo autonomo e responsabile • Competenze civiche e sociali • Competenza personale, sociali e capacità di imparare a imparare <p>Usare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborare e partecipare 	
Abilità <i>(in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>	Conoscenze <i>(in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Saper recepire le informazioni e i contenuti ricevuti dai vari attori in campo (docenti e relatori) • Saper dare una sequenzialità temporale agli eventi collocandoli nell'esatto periodo storico in cui si sono svolti • Saper utilizzare una terminologia adeguata al contesto di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Il racconto autobiografico di una testimonianza dal valore etico e morale • Il contesto e il periodo storico di riferimento • Utilizzo di un lessico appropriato e adeguata terminologia

Utenti destinatari	Classi: 3A - 3B – 3Tu - 4A – 5A -5B – 5C
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> • Saper ascoltare in modo attivo, cogliendo i concetti chiave del discorso altrui; • Saper porre domande pertinenti; • Saper rispondere in modo pertinente; • Saper esprimere in ordine logico/cronologico fatti, informazioni e riflessioni; • Comprendere globalmente un messaggio/testo
Tempi	Data: 21 dicembre 2019 Luogo di svolgimento: Centro Diurno di via Fiume – Lonigo Durata: 9:15-10:45 e 11:00 – 12:30
Esperienze attivate	- Partecipazione attiva degli studenti durante l'assemblea e durante il dibattito finale - Debate
Metodologia	<p>L'assemblea si è svolta attorno alle vicende narrate all'interno del libro intitolato <i>“La verità è una linea retta. Il padre ritrovato”</i> presentato dalla dott.ssa A. Vescovi, autrice del testo e relatrice ospite dell'assemblea studentesca</p> <p>Si tratta di un racconto autobiografico che ripercorre la vita dell'autrice figlia del dottor Giulio Vescovi, commissario prefettizio di Schio, rimasto vittima durante la Seconda Guerra Mondiale della strage nota come “Eccidio di Schio”. Durante la lettura di alcuni brani questa “assenza” riemerge dal racconto e ne segna la trama. La storia diventa così “storia” di sentimenti, di conseguenze psicologiche, di sofferenze vissute per la perdita di un familiare “scomparso” e mai realmente conosciuto dall'autrice (alla morte del padre la dott.ssa Vescovi aveva solo due anni). Una morte diventata punto di partenza per una ricerca personale profonda e sofferta che ha portato la dott.ssa Vescovi a rintracciare l'autore dell'eccidio di suo padre ad un unico scopo, quello di riconciliarsi.</p> <p>Una storia personale non facile, scritta e raccontata con onestà intellettuale seguendo l'unica via possibile: la linea retta della verità.</p> <p>Il libro presentato diventa così testimonianza di una scelta personale sicuramente non facile ma di notevole spessore umano, etico e morale. Un messaggio di pace prezioso perché raro.</p> <p>Le letture sono state intervallate da momenti di spiegazione da parte dell'autrice e alla fine l'assemblea è stata conclusa con un dibattito tra studenti e relatori.</p>
Risorse umane interne	<p>Risorse interne:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prof.ssa A. Castegnaro (docente coordinatrice dell'incontro) - Marsico Gabriel e Palak Natalia (studenti rappresentanti d'istituto) <p>collaboratori scolastici</p> <p>Risorse esterne:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dott.ssa Anna Vescovi, psicologa e scrittrice (presente solo nell'assemblea del secondo turno, ore 11:00 -12:30)
Strumenti	- Computer, videoproiettore, impianto acustico - Testo oggetto della testimonianza da parte della relatrice ospite

Valutazione	- Comportamento degli stessi alunni durante l'intera assemblea e durante il dibattito finale
--------------------	--

LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

CONSEGNA AGLI STUDENTI
<p>Titolo UDA: Un'esperienza di educazione alla pace e alla non violenza</p> <p>Cosa si chiede di fare: in gruppo: ascolto attento e partecipe della testimonianza letta per brani scelti dall'autrice del libro. Singolarmente: partecipazione attiva al dibattito finale</p> <p>In che modo: in gruppo durante l'audizione della testimonianza e singolarmente in occasione del dibattito finale</p> <p>Quali prodotti: ascolto attivo di una storia vera a carattere storico-testimoniale Lettera di ringraziamento alla dott.ssa Vescovi</p> <p>Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti): ascoltare, riflettere sui fatti narrati dall'autrice, riconoscere l'alto valore etico, morale e formativo della testimonianza ascoltata</p> <p>Tempi: assemblea svolta su due turni. 4 ore complessive.</p> <p>Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...): brani estratti dal testo di riferimento</p> <p>Criteri di valutazione: - Correttezza del comportamento durante lo svolgimento dell'assemblea secondo griglia approvata dal Collegio dei Docenti, interesse dimostrato, interventi nella discussione (valutazione confluita nel voto del comportamento del Primo periodo dell'anno scolastico)</p>

Lettera di ringraziamento per la dottoressa Anna Vescovi pubblicata sulla rivista "Area3", numero di febbraio 2020

Gentile dottoressa Vescovi, con questa nostra semplice lettera, vogliamo ringraziarLa di cuore perché l'incontro con Lei ci ha davvero colpito molto.

stata una testimonianza forte che abbiamo ricevuto.

La nostra partecipazione, nella mattinata di sabato 21 dicembre 2019, è stata un'occasione che ci ha permesso di riflettere, di crescere e anche di giungere alle vacanze natalizie umanamente arricchiti!

È stata particolarmente significativa la modalità della Sua presentazione: conoscere la storia di Suo padre in maniera diretta tramite i Suoi ricordi, le Sue emozioni e la lettura di passi veramente toccanti della Sua autobiografia. Attraverso la Sua voce, calma e rassicurante abbiamo potuto immaginare l'episodio centrale della Sua narrazione che fu l'incontro di svolta della Sua vita. Abbiamo potuto sentire la Sua angoscia nel decidere con quali parole salutare uno dei responsabili dell'eccidio di Schio e della morte di tante persone innocenti.

Tra queste, il signore è risultato responsabile proprio della morte di Suo padre.

Abbiamo potuto immedesimarci in Lei, dottoressa, quando il Suo passo incerto lungo le scale l'avrebbe condotta al difficile incontro con quell'uomo, ad un passato doloroso e irrisolto per entrambi.

Lei, inoltre, ci ha dato un'importante lezione di vita: ci ha trasmesso quanto potente sia l'appoggio di una cara famiglia e soprattutto quanto sia forte il valore del perdono.

Anzi, come Lei ci ha detto, in questo caso la parola "perdono" può non essere proprio il termine giusto per descrivere la Sua coraggiosa scelta di fare pace con il passato.

Infatti, noi abbiamo capito che è importante valutare le condizioni di vita, il contesto e le difficoltà delle persone che ci hanno fatto del male, per comprenderle e accettarle, esattamente come ha fatto Lei con il responsabile della morte di Suo padre.

Noi, che siamo più fortunati e non abbiamo mai vissuto un dolore così pesante, abbiamo capito, grazie a Lei, che basta un po' di comprensione in più nel rapporto con i compagni, con i genitori, con i professori...e questo è già un passo in avanti per convivere insieme in modo migliore ed è un dono, sia per noi stessi, che per gli altri.

Un caro saluto dagli alunni della classe V A dell'IIS di Lonigo (Vicenza)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 3	
Denominazione	Giornata della Memoria
Compito significativo e prodotti	<p>Assemblea di Istituto sez. ITE (pomeriggio tematico per sez. IPS): Per tutti gli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ascoltare e recepire la spiegazione fornita dal docente inerente un brano estratto dal libro di Primo Levi "Se questo è un uomo" ed una sua poesia intitolata "Cercavo te tra le stelle"; - ascolto della canzone di Francesco Guccini "Auschwitz"; - visione del filmato "I 30 diritti umani"; - riflette sul significato del filmato proposto intitolato "Un recinto in spiaggia per soli migranti, le reazioni dei bagnanti" e aprire un dibattito sul tema della discriminazione razziale e sull'importanza dei diritti umani - esercitazione inerenti i temi trattati
Competenze chiave e relative competenze specifiche	
<ul style="list-style-type: none"> • Saper recepire le informazioni e i contenuti ricevute dai docenti e dal dibattito tra studenti • Usare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa • Competenze civiche e sociali • Agire e pensare in modo autonomo e responsabile (abilità di apprendimento autonomo) • Competenza personale, sociali e capacità di imparare a imparare • Spirito di iniziativa e di imprenditorialità • Collaborare e partecipare attivamente 	
Abilità <i>(in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>	Conoscenze <i>(in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Saper recepire le informazioni e i contenuti ricevute dai docenti e dal dibattito tra studenti • Saper utilizzare una terminologia adeguata al contesto di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Deportazione, campi di concentramento, diritti umani e discriminazione razziale • Utilizzo di un lessico appropriato e adeguata terminologia

<ul style="list-style-type: none"> • Saper dare una sequenzialità temporale agli eventi collocandoli nell'esatto periodo storico in cui si sono svolti • Saper riconoscere ed individuare le motivazioni che stanno alla base dei vari eventi e saper individuare gli effetti • Luoghi della memoria riconosciuti Patrimonio Mondiale dell'UNESCO • Saper riconoscere nella realtà storica o attuale i casi in cui i diritti umani sono stati negati 	<ul style="list-style-type: none"> • Il contesto storico di riferimento • Olocausto, persecuzione degli ebrei, deportazione all'interno dei campi di concentramento, annullamento di ogni forma di diritto • I luoghi della Memoria come "luoghi del silenzio" • Superamento del concetto di razza e comune appartenenza biologica ed etica all'umanità
Utenti destinatari	Tutti gli studenti dell'IIS di Lonigo
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> • Saper ascoltare in modo attivo, cogliendo i concetti chiave del discorso altrui; • Saper porre domande pertinenti; • Saper rispondere in modo pertinente; • Saper esprimere in ordine logico/cronologico fatti, informazioni e riflessioni; • Comprendere globalmente un messaggio/testo/filmato • Saper focalizzare l'attenzione sui temi trattati e riconoscerli all'interno delle varie forme di espressione culturale e artistica (testo scritto, poesia, filmato, brano musicale)
Tempi	Fine gennaio 2020 - mattinata scolastica
Esperienze attivate	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione attiva degli studenti durante i pomeriggi tematici attraverso attività di lettura/comprendimento di brani e poesie, - Debate; - dibattito e riflessioni
Metodologia	<p>L'assemblea è stata articolata in più momenti diversi suddivisi in base al tipo di materiale proposto. Prima parte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lettura del brano estratto dal libro di Primo Levi "Se questo è un uomo" e spiegazione a cura del docente referente. Temi: l'umanità e la forza morale di restare se stessi vincono sul baratro dell'annientamento totale. - lettura e spiegazione della poesia di Primo Levi "Cercavo te tra le stelle". Temi: la forza dell'amore che permette di trovare le risorse per resistere e tornare - ascolto e spiegazione della canzone di Francesco Guccini "Auschwitz". Temi: canzone a due voci dove la prima è quella di un bambino, il protagonista che "è morto con altri cento, passato per un camino e adesso è nel vento" e la seconda è invece quella dello stesso Guccini che si pone alcune domande

	<p>retoriche ancora oggi rimaste senza risposta come: <i>“L' uomo potrà imparare a vivere senza ammazzare?”</i></p> <p>Seconda parte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Visione del filmato “Uniti per i diritti umani. Materiali educativi. Piccola storia dei diritti umani” e del filmato “I 30 diritti umani”. Tema e questi: Cosa sono i diritti umani? Quanti sono? Quando sono nati? Evoluzione storica dei diritti umani, significato e valore di universalità. La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. - Esperimento sociale con visione del filmato <i>“Un recinto in spiaggia per soli migranti, le reazioni dei bagnanti”</i> e successiva esercitazione. Tema: La discriminazione razziale. Quesiti: Cosa ne pensi dell’esperimento che hai visionato? Come avresti reagito? Qual è il tema affrontato? <p>Dibattito finale</p>
Risorse umane interne	<p>docenti referenti presenti in orario scolastico</p> <p>docenti presenti per attività di sorveglianza</p> <p>collaboratori scolastici</p>
Strumenti	<p>aule dotate di LIM</p> <p>computer dotato di pacchetto office e collegamento internet</p> <p>contenuti predisposti su PowerPoint, Word</p> <p>contenuti multimediali</p>
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento degli stessi alunni durante l’intero pomeriggio tematico - Livello di partecipazione attiva al dibattito incentrato sui temi trattati

LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

CONSEGNA AGLI STUDENTI
<p>Titolo UDA: Giornata della Memoria</p> <p>Cosa si chiede di fare: ascoltare la lettura e la spiegazione di un brano tratto dal libro di Primo Levi “Se questo è un uomo”</p> <p>In che modo: in gruppo durante la visione dei filmati proposti (all’interno di aule dotate di LIM) e singolarmente nella discussione in classe e nell’esercitazione proposta legata all’esperimento sociale</p> <p>Quali prodotti: rispondere alle domande e analizzare il video inerente l’esperimento sociale</p> <p>Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti): ascoltare, recepire i messaggi e le tematiche affrontate attraverso materiale l’utilizzo di materiali didattici diverso tipo, riconoscere il valore della memoria attraverso testimonianze scritte ed espressioni artistiche di diverso tipo (letteratura, musica, poesia).</p> <p>Tempi: intero pomeriggio di lezione (14:00-17:30)</p> <p>Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...): video multimediali, elaborati in Word e PowerPoint</p> <p>Criteri di valutazione: il tipo di coinvolgimento e interesse dimostrato, la partecipazione alle single attività e la correttezza del comportamento durante lo svolgimento delle attività secondo griglia approvata dal Collegio dei Docenti (valutazione confluita nel voto del comportamento del Secondo periodo dell’anno scolastico)</p>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 4	
Denominazione	Giornata del Ricordo
Compito significativo e prodotti	<p>Assemblea di Istituto sez. ITE (pomeriggio tematico sez. IPS): Per tutti gli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ascoltare e recepire la lettura e la relativa spiegazione di materiali didattici relativi alle foibe e all'esodo dei profughi giuliani e dalmati (noto anche come "esodo istriano"); - lettura e analisi del testo della canzone di Sergio Endrigo intitolata "1947"; - produzione di un testo scritto (lettera o poesia) incentrato sul tema trattato
Competenze chiave e relative competenze specifiche	
<ul style="list-style-type: none"> • Agire e pensare in modo autonomo e responsabile (abilità di apprendimento autonomo) • Abilità di pensiero analitico e critico • Competenze civiche e sociali • Competenze lessicali (definizioni e terminologia appropriata) • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Usare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa • Collaborare e partecipare • Riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco 	
Abilità <i>(in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>	Conoscenze <i>(in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Saper recepire le informazioni e i contenuti ricevute dai docenti e dal dibattito tra studenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di libertà. Il significato di esodo, emigrazione forzata, foiba e di eccidio di massa

<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare una terminologia adeguata al contesto di riferimento • Saper dare una sequenzialità temporale agli eventi collocandoli nell'esatto periodo storico in cui si sono svolti • Saper riconoscere le motivazioni che stanno alla base dei vari eventi e saper individuarne gli effetti • Individuare le varie forme di violazione dei diritti umani 	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico appropriato • Contesto storico di riferimento <p>Esiti della Seconda Guerra Mondiale. Dal massacro delle foibe all'emigrazione più o meno forzata della maggioranza dei cittadini di etnia e di lingua italiana dalla Venezia Giulia, dal Quarnaro e dalla Dalmazia, nonché di un consistente numero di cittadini italiani (o che lo erano stati fino poco prima) di nazionalità mista, slovena e croata, che si verificò a partire dalla fine della Seconda Guerra Mondiale (1945) e nel decennio successivo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Senso di abbandono, sofferenza nella perdita della terra natia, impedimento alla libera espressione dell'identità nazionale
Utenti destinatari	Studenti dell'IIS di Lonigo
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> • Saper ascoltare in modo attivo, cogliendo i concetti chiave del discorso altrui; • Saper porre domande pertinenti; • Saper rispondere in modo pertinente; • Saper esprimere in ordine logico/cronologico fatti, informazioni e riflessioni • Comprendere globalmente un messaggio e un testo musicale • Saper focalizzare l'attenzione sui temi trattati e riconoscerli all'interno delle varie forme di espressione culturale e artistica (testo scritto, brano musicale)
Tempi	Fine gennaio 2020 – mattinata scolastica
Esperienze attivate	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione attiva degli studenti durante i pomeriggi tematici attraverso attività di lettura/comprendimento di brani e testi musicali - Produzione di testi scritti in forma libera collegati ai temi della Giornata del Ricordo - Discussione finale dei compiti assegnati. Lettura di alcuni elaborati e momento di confronto tra studenti
Metodologia	L'assemblea è stata articolata in vari momenti diversi in base al tipo di materiale proposto. Prima parte:

	<ul style="list-style-type: none"> - letture, analisi e spiegazioni di materiali relativi all'esodo istriano e alle foibe (eccidi a danno di militari e civili italiani autoctoni della Venezia Giulia, del Quarnaro e della Dalmazia). Tematiche: esodo, dispersione, allentamento forzato, violenze e uccisioni perpetrate a carico di cittadini innocenti - lettura e analisi del testo della canzone "1947" di Sergio Endrigo. Brano autobiografico che racconta l'esodo forzato intrapreso da lui quattordicenne e della sua famiglia per abbandonare la natia Pola passata alla Jugoslavia a causa degli esiti della sconfitta italiana nella Seconda Guerra Mondiale. La sua situazione di profugo è ben descritta nell'ultimo verso della canzone "<i>come vorrei essere un albero che sa dove nasce e dove morirà</i>". <p>Seconda parte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - produzione di un elaborato scritto in forma di lettera o di poesia incentrato sui temi trattati durante il pomeriggio tematico.
Risorse umane interne	- Docenti referenti presenti in orario scolastico
Strumenti	- Documenti cartacei da leggere e consultare
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento degli stessi alunni durante l'intero pomeriggio tematico - Livello di partecipazione attiva al dibattito - Impegno messo nella produzione del testo scritto, coerenza con i temi trattati

LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

CONSEGNA AGLI STUDENTI
<p>Titolo UDA: Giornata del Ricordo</p> <p>Cosa si chiede di fare: ascoltare la lettura e la spiegazione di testi e documenti inerenti l'esodo istriano e le foibe, ascoltare e seguire la spiegazione del testo della canzone di Sergio Endrigo "1947" incentrato sul tema dell'esodo dei profughi dalla terra nativa, produrre un lavoro scritto sotto forma di lettera o poesia che riprenda le tematiche trattate</p> <p>In che modo: in gruppo durante l'ascolto e il dibattito finale e singolarmente nella produzione di un testo contenente i temi trattati</p> <p>Quali prodotti: elaborazione di un testo scritto</p> <p>Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti): ascoltare, recepire i messaggi e le tematiche affrontate attraverso l'utilizzo di materiali didattici di diverso tipo, riconoscere la sofferenza e il senso di spaesamento vissuto dai profughi per l'allontanamento forzato dalla propria Patria, comprendere l'orrore delle foibe e rinnegare ogni forma di persecuzione e di limitazione della libertà personale, crescere come cittadini attivi</p> <p>Tempi: intero pomeriggio di lezione (14:00-17:30)</p> <p>Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...): video multimediali, elaborati in Word e PowerPoint</p> <p>Criteri di valutazione: il tipo di coinvolgimento e l'interesse dimostrato, la partecipazione ad ogni singolo momento di riflessione e spiegazione e la correttezza del comportamento tenuto durante lo svolgimento delle attività programmate secondo griglia approvata dal Collegio dei Docenti (valutazione confluita nel voto del comportamento del Secondo periodo dell'anno scolastico)</p>

6.0 Insegnamento di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL

La progettazione CLIL prevista per la seconda parte dell'anno scolastico, non si è potuta svolgere, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

7.0 Attività extra/para/intercurricolari svolte

7.1 Visite guidate

In ottemperanza alla normativa emergenziale in vigore, la classe non ha effettuato viaggi/visite di istruzione che erano programmati per i mesi di marzo e aprile 2020; prima dell'entrata in vigore della sospensione di tutte le suddette attività, la classe si è recata al Teatro "G. Verdi" di Lonigo e al Teatro "Alcyone" di Verona (si veda paragrafo 7.6, punto Rappresentazioni)

7.2 PCTO ex AS-L

Tutti gli studenti hanno svolto il percorso di "PCTO" Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (ex-ASL) durante il triennio secondo il monte ore previsto dalla normativa (75%). In particolare, le attività realizzate sono state le seguenti:

- stage presso enti ed imprese varie per n. 6 alunni dal 3 al 30 giugno 2019;
- corso sulla sicurezza parte generale e parte specifica;
- visite aziendali;
- progetto Unicredit startup your life;
- corso 730 e corso buste paga (su base volontaria);
- progetto "Mettiamo ordine nei conti" (su base volontaria);
- progetto MOVE (su base volontaria): meta città di Marsiglia (Francia) per n. 4 settimane giugno 2019
- progetto ERASMUS PLUS (su base volontaria): meta Landshut (Germania) per n. 4 settimane fra agosto e settembre 2019, Valencia (Spagna) per n. 4 settimane fra giugno e luglio 2019, Derry (Irlanda del Nord) per n. 4 settimane fra maggio e giugno 2019;
- progetto PON ASL prima edizione (su base volontaria, ma con prerequisito il possesso della certificazione linguistica della lingua veicolare di livello B1): meta Siviglia (Spagna) per n. 4 settimane fra giugno e luglio 2019;

Per le competenze acquisite e il dettaglio delle attività con monte ore, si rimanda ai certificati predisposti per ogni studente,

Le competenze dell'indirizzo sono state sviluppate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento ed integrate con le esigenze del territorio così come espresse dai referenti aziendali con i quali ci si è confrontati nel progetto di alternanza scuola-lavoro (AS-L). Con gli

stage, previsti all'interno del progetto, gli allievi hanno avuto l'opportunità di inserirsi in diverse tipologie aziendali di media e piccola dimensione.

Gli obiettivi (da conseguire e/o verificare da parte degli allievi) del percorso formativo sono stati:

- acquisire un'immagine reale del mondo produttivo comprendendone gli aspetti organizzativi ed economici;
- acquisire attitudini ed atteggiamenti finalizzati all'inserimento nei vari ambiti delle attività professionali;
- mettere in pratica le conoscenze acquisite in un contesto lavorativo;
- utilizzare nell'ambito produttivo le competenze chiave di cittadinanza acquisite.

Considerato che gli alunni hanno talvolta contribuito ad individuare l'azienda presso la quale effettuare la propria esperienza di stage e che - in ogni caso - la stessa è stata organizzata tenendo conto delle diverse attitudini ed aspirazioni, si ritiene che la stessa abbia avuto un esito complessivamente positivo. Ciò è dimostrato dal giudizio espresso da allievi ed aziende le quali hanno confermato - anche se in misura diversa - l'impegno e la partecipazione di tutti gli alunni.

La valutazione dello stage è stata affidata al tutor aziendale con l'utilizzo di una griglia precedentemente concordata; viene messa a disposizione della commissione d'esame copia dei certificati delle competenze con le valutazioni assegnate per ciascuna competenza e le attività svolte con il relativo monte-ore"

7.3 Attività di orientamento

- Incontro con ITS Academy meccatronico Veneto (novembre 2019)
- Incontro con responsabile agenzia per il lavoro Randstad (novembre 2019)
- Visita al JOB & Orienta presso la Fiera di Verona (novembre 2019)
- Incontro con Esercito Italiano, SETAF di Vicenza (dicembre 2019)
- Progetto PON "Scegli il tuo domani" su base volontaria per 30 ore più un'ora di colloquio individuale con esperto (novembre-dicembre 2019)
- Incontro con Confindustria (febbraio 2020)

7.4 Educazione alla salute

Progetto FIDAS/ADMO a partire dal mese di novembre

7.5 Attività di recupero e/o potenziamento

Gli interventi di recupero, sostegno e potenziamento, sono stati sviluppati secondo le

seguenti modalità:

- recupero delle conoscenze attraverso lezioni alla lavagna interattiva, letture guidate del testo, sviluppo ed analisi di schemi riassuntivi;
- recupero delle abilità di base mediante soluzione guidata di esercizi;
- recupero delle competenze minime mediante soluzione (guidata dal docente e/o con lavoro a coppie eterogenee o di gruppo) di problemi;
- assegnazione di esercizi e problemi per casa, con successivo controllo degli stessi;
- sportelli disciplinari, su proposta del C. di C. e/o richiesta degli studenti, per le materie Economia Aziendale, Tedesco (periodo prima della DAD)

7.6 Altre attività

Partecipazione a concorsi

Premio per la traduzione in Lingua Inglese promosso da SSML di Vicenza FUS (su base volontaria - 22 maggio 2020)

Progetti

Tornei di pallavolo

Progetto MOVE 4.0

Progetto Erasmus plus

Progetto PON Orientamento in uscita

Certificazione internazionale di Lingua spagnola B1 su base volontaria (a.s.2018/19)

Certificazione internazionale di Lingua inglese B1 e B2 su base volontaria

Incontri con esperti o testimonianze

- Incontro per l'Orientamento in uscita con ingegnere responsabile ITS Meccatronico Veneto
- Incontro per l'Orientamento in uscita con esperto di Confindustria
- Incontro con l'Agenzia del Lavoro Randstad
- Incontro con Maggiore Marco Specchia, addetto alle relazioni con l'esterno dell'Esercito Italiano – SETAF Vicenza -, al fine di illustrare agli studenti possibili sbocchi lavorativi in ambito militare.
- Incontro con la dott.ssa Anna Vescovi, autrice del libro autobiografico "La verità è una linea retta."
- Incontro con Centro di accoglienza Associazione Astalli di Vicenza

Rappresentazioni

- Rappresentazione teatrale "Perlasca. Il coraggio di dire no." al teatro Comunale di Lonigo (novembre 2019)
- Teatro in lingua inglese "The importance of being Earnest" al teatro Alcyone di Verona (gennaio 2020)
- Visione di brevi contributi audiovisivi in occasione della Giornata della Memoria e della Giornata del

Ricordo (si veda relative UDA n. 3 e n. 4 inserite in precedenza).

8.0 Attribuzione del credito scolastico e valutazione dei crediti formativi

Per quanto concerne la valutazione dei crediti formativi, il Collegio Docenti nella seduta del 19 maggio 2020, delibera sul punto n. 6 all'OdG che il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio più elevato della banda di oscillazione, in presenza di almeno un credito formativo documentato dallo studente, fatto salvo per la presenza di gravi note disciplinari nel profilo dello stesso.

Inoltre, Il nuovo credito scolastico viene assegnato agli allievi del triennio sulla base delle tabelle A, B, e C, allegate all'O. M. n. 10 del 16 maggio 2020:

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D.Lgs 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
M < 5	9-10

$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

Crediti scolastici attestati dall'Istituto

- La partecipazione a tutti i progetti che fanno parte del PTOF, (anche se non del tutto conclusi, stante la sospensione delle lezioni in presenza) compresi quelli che prevedono corsi sportivi o di lingua straniera, attività di orientamento o altri servizi/attività effettuati a favore della scuola e siano svolti sia in orario curricolare che extra-curricolare, a condizione che tale partecipazione sia stata caratterizzata da impegno e propositività e riconosciuta tramite attestato rilasciato dal docente referente o dal D.S o anche autocertificazione, considerata la situazione emergenziale;
- le certificazioni linguistiche, la partecipazione ad attività di tipo sociale, culturale, sportivo a livello agonistico provinciale o regionale promosse e riconosciute con attestato rilasciato dal docente referente o dal D.S. o anche autocertificazione, considerata la situazione emergenziale.

Crediti attestati da Enti Esterni e consegnati entro il 30.05.2020

- ECDL: superato almeno 1 esame nel corso dell'anno;
- stage in azienda/ente oltre il periodo obbligatorio e prorogato dalla scuola per almeno 1 settimana (40/36 ore);
- certificati internazionali di lingue;
- attività sportive e artistiche interamente in orario extra-scolastico;
- altre attività di competenza di Consiglio di classe e conformi all'indirizzo di studi.

Il credito scolastico sarà riconosciuto se ufficialmente e regolarmente certificato dall'Associazione o dall'Ente che ha promosso l'attività o anche autocertificato, considerata la situazione emergenziale.

9.0 Simulazioni

Stanti la situazione emergenziale e le nuove modalità di svolgimento dell'Esame di Stato, non sono state effettuate simulazioni scritte. Nelle ultime settimane di attività, i docenti delle discipline oggetto di colloquio d'esame, hanno condotto simulazioni, ciascuno per la materia/le materie di propria competenza.

10.0 Valutazione

Tipologie di prove

- Prove strutturate e semi-strutturate.
- Questionari e test.
- Produzione di testi di vario tipo.
- Risoluzione di esercizi e problemi.
- Interrogazioni (le interrogazioni sono state talvolta sostituite da verifiche scritte).
- Esercitazioni disciplinari.

Criteri e strumenti di valutazione

Per quanto riguarda i criteri e gli strumenti di valutazione, il consiglio di classe ha fatto proprie le indicazioni del collegio dei docenti, adottando le griglie per la valutazione del profitto previste dal PTOF (Allegato B); analogamente è stato fatto per l'attribuzione del voto di condotta. Le griglie di valutazione delle prove scritte (Allegato C) sono state deliberate dai dipartimenti sulla base delle indicazioni ministeriali.

11.0 Risultati raggiunti in relazione agli obiettivi prefissati

Con riferimento sia alle discipline dell'area generale che a quelle di indirizzo, va rilevato che una buona parte degli alunni ha dimostrato interesse per le materie e un impegno costante nello studio domestico.

In ogni caso, alla fine del percorso scolastico, grazie al contributo delle discipline dell'area generale e - più direttamente - di quelle d'indirizzo, nonché delle esperienze acquisite dagli alunni con il progetto di ex-AS- si può ritenere che i candidati - valutati positivamente nelle relative discipline – siano in grado di sostenere un colloquio con discreta o buona padronanza degli argomenti e dei nuclei concettuali fondanti le varie discipline e di effettuare con una buona o sufficiente sicurezza collegamenti interdisciplinari e riflessioni personali. Un piccolo gruppo presenta conoscenze non del tutto sicure a causa di lacune pregresse che la mancanza di impegno non ha contribuito a colmare. Le competenze raggiunte risentono dell'effettivo interesse degli alunni per le diverse materie, ma soprattutto della mancanza di continuità didattica nel corso del triennio. Per quanto riguarda le attività scolastiche ed extrascolastiche, la classe ha partecipato dimostrando complessivamente un buon interesse e apprezzando le iniziative proposte.

Lonigo, 27 maggio 2020

Firma del Coordinatore f.to prof.ssa Anna Castegnaro	Firma del Dirigente scolastico f.to avv. Barbara Scarso
---	--

Docenti	Firma
Castegnaro Anna	f.to prof.ssa Anna Castegnaro
Bracesco Alessandra	f.to prof.ssa Alessandra Bracesco
Fochesato Franca	f.to prof.ssa Franca Fochesto
Dal Chiele Armando	f.to prof. Armando Dal Chiele
Massignani Stefano	f.to prof. Stefano Massignani
Dal Maso Claudia	f.to prof.ssa Claudia Dal Maso
Faggionato Liliana	f.to prof.ssa Liliana Faggionato
Mottola Olivia	f.to prof.ssa Olivia Mottola
De Marchi Daniela	f.to prof.ssa Daniela De Marchi
Moro Eleonora	f.to prof.ssa Eleonora Moro

ALLEGATI A

Relazioni finali dei docenti

ALLEGATO A/1

Relazione finale del docente

DISCIPLINA: **LINGUA e LETTERATURA ITALIANA**

Docente: **prof.ssa ANNA CASTEGNARO**

LIBRI DI TESTO

Paolo Di Sacco, *Le basi della letteratura*, vol. 3a (Tra Ottocento e Novecento) e vol. 3b (L'età contemporanea), Edizioni Scolastiche B. Mondadori.

2) DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La docente ha conosciuto la classe in quarta e ha potuto costruire un buon rapporto di collaborazione e rispetto reciproco nell'arco dei due anni di docenza. Complessivamente gli alunni hanno tenuto un comportamento corretto e cordiale, anche durante il periodo emergenziale, dimostrando disponibilità alla collaborazione per la buona riuscita delle attività mediante didattica a distanza.

In generale gli studenti hanno seguito le lezioni in modo positivo e interessato, alcuni anche in modo attivo, intervenendo con domande pertinenti o riflessioni personali.

Dal punto di vista della preparazione, la classe può essere suddivisa in due gruppi:

Il primo è costituito da un buon numero di alunni diligenti e ben motivati che hanno raggiunto una preparazione complessiva buona o più che buona;

Il secondo, meno numeroso, è formato da alunni che hanno raggiunto una preparazione più che sufficiente o sostanzialmente sufficiente, impegnandosi principalmente per le interrogazioni o le verifiche.

Si sottolinea che il numero elevato di studenti della classe ha determinato un maggior grado di complessità nella gestione delle tempistiche, ma non ha procurato alcuna difficoltà nella gestione del comportamento e dei vari momenti e attività della vita scolastica.

3) OBIETTIVI DELLA CLASSE

Conoscenze

Conoscenza dell'evoluzione della Storia della Letteratura Italiana, dalla seconda metà dell'Ottocento al primo Novecento, anche con brevi accenni e collegamenti alle più significative esperienze letterarie/artistiche europee.

Gli alunni, con diversi livelli di approfondimento, conoscono:

- il contesto politico-sociale-economico di un'epoca;
- la collocazione cronologica di un autore, una corrente;
- gli elementi fondamentali di un movimento letterario e artistico (se sviluppato da programma);
- le caratteristiche principali della personalità, della poetica e delle opere degli autori affrontati.

Gli allievi hanno una discreta o anche buona conoscenza delle strutture formali della lingua italiana e un bagaglio lessicale generalmente sufficientemente appropriato ai diversi contesti espressivi.

Abilità

Gli allievi sanno, nei diversi livelli di approfondimento:

- esporre un argomento;
- se guidati, collegare argomenti a livello disciplinare e pluridisciplinare;
- se guidati, interpretare un testo;
- contestualizzare un autore e la sua poetica.

Competenze

Competenza letteraria: gli studenti, se guidati, sono in grado, con livelli diversi di approfondimento, di:

- eseguire l'analisi testuale;

- rilevare i significati che un diverso tema assume in autori diversi;
- contestualizzare.

Competenza linguistica: gli alunni, in generale, dimostrano una sufficiente o anche buona competenza nella produzione di testi scritti di tipo espositivo, argomentativo e di analisi di un testo letterario.

La maggior parte della classe è in grado di impostare e sviluppare testi scritti nelle diverse tipologie previste dal nuovo Esame di Stato.

Alcuni allievi presentano difficoltà nell'esposizione orale per quanto concerne l'autonomia nella completezza delle risposte ai quesiti proposti e necessitano quindi di essere guidati.

4. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: l'età del Realismo G. Flaubert: la transizione dal Realismo romantico al Naturalismo Positivismo e Darwinismo: il pensiero alla base del Naturalismo e del Verismo Emile Zola e Giovanni Verga: vita, personalità, principali opere, pensiero e poetica.	settembre-ottobre
LA CULTURA DEL DECADENTISMO : un'arte anti-naturalista, fasi del Decadentismo, principali concetti della poetica decadente	ottobre-novembre
L'ESPRESSIONE IN VERSI DEL DECADENTISMO : Charles Baudelaire, vita, personalità, alcune significative liriche del padre spirituale del Simbolismo francese, poetica del Simbolismo.	ottobre-novembre
IL ROMANZO DECADENTE : la tendenza dell'ESTETISMO con due esempi Oscar Wilde con Il ritratto di Dorian Gray Gabriele D'Annunzio con Il piacere	dicembre -gennaio
Gli autori del primo Decadentismo (<u>con modalità DAD, sintesi e materiali multimediali in appoggio al testo in uso</u>)	febbraio
GIOVANNI PASCOLI : vita, personalità, principali opere, pensiero, poetica GABRIELE D'ANNUNZIO : vita, personalità, principali opere, pensiero, poetica	marzo
IL secondo Decadentismo: il grande romanzo psicologico (<u>con modalità DAD, sintesi e materiali multimediali in appoggio al testo in uso</u>)	aprile-maggio
LUIGI PIRANDELLO : vita, personalità, principali opere, pensiero, poetica ITALO SVEVO : vita, personalità, principali opere, pensiero, poetica	maggio

5) METODI

Metodologie:

- Lezione dialogata;
- Lezione frontale;
- Lezione partecipata
- Contestualizzazione, lettura e analisi dei testi;
- Brainstoring, learning by doing, cooperative learning;
- DAD

La riflessione linguistica è stata costante ed ha utilizzato tutti i momenti dell'attività didattica.

La produzione scritta è stata verificata attraverso la consegna di tracce corrispondenti alle tipologie previste dall'Esame di Stato.

Solo nell'ultimo mese dell'anno scolastico, le verifiche orali sono state condotte a partire dall'analisi di un testo letterario, sulla base delle indicazioni per le nuove modalità di svolgimento dell'Esame di Stato in relazione alla situazione emergenziale.

6) MEZZI UTILIZZATI

Testo in adozione;

Fotocopie predisposte dalla docente;

Materiale didattico digitale (PowerPoint, materiali multimediali, sintesi e mappe concettuali) anche con il supporto della LIM;

Piattaforma skipe per lezioni sincrone durante il periodo DAD;

Ambiente di apprendimento delle aule virtuali del registro elettronico in uso;

Funzionalità di messagistica e di condivisione di materiali del registro elettronico in uso.

7) CRITERI DI VALUTAZIONE

Alla fine di uno o più moduli sono state eseguite verifiche orali ed esercizi di analisi del testo.

Sono state eseguite verifiche di produzione scritta secondo le tipologie previste per la prima prova dell'Esame di Stato. Durante il periodo della DAD, sono stati valutati elaborati assegnati come attività asincrone e interrogazioni/accertamenti orali anche di quanto prodotto per iscritto.

8) NOTE PARTICOLARI

Si specifica che per lo svolgimento del programma di Lingua e Letteratura Italiana, si è utilizzato soltanto il volume 3a del testo in uso. Infine, le esercitazioni sulle nuove modalità di svolgimento del colloquio d'esame si sono tenute soltanto nelle ultime settimane di lezioni sincrone in DAD.

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA e LETTERATURA ITALIANA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO vol. 3a

Parte I

POSITIVISMO, NATURALISMO, VERISMO

1a. La filosofia del Positivismo: la nuova immagine della scienza, l'idea del progresso, l'evoluzione naturale secondo Darwin (pag. 34-39)

1b. Il Naturalismo francese: un metodo scientifico per la letteratura (pag. 71-74)

G. Flaubert: transizione dal Realismo romantico verso il Naturalismo, sintesi in breve di *Madame Bovary*, lettura e analisi del testo *Il matrimonio fra noia e illusioni* (pag. 75)

Emile Zola: la metafora dello scrittore che usa la penna come un bisturi, lettura e analisi dei testi a seguire:

Prefazione a Teresa Raquin (pag. 44)

Da *Germinale*, *La miniera* (pag. 80)

1c. Il Verismo: analogie e differenze fra Naturalismo e Verismo, mappa concettuale sui veristi siciliani (pag. 43-46; 86-88)

Giovanni Verga: vita, opere, personalità e poetica.

- Esordi tardo-romantici, da *Storia di una capinera*, lettura e analisi del brano, *C'era un profumo di Satana in me* (pag. 121)

- Il bozzetto siciliano *Nedda "la varannisa"* (pag. 125): la svolta verista

- L'apice del Verismo,

da *Vita dei campi*:

Lettera-prefazione a L'amante di Gramigna (pag. 132)

La lupa (pag. 135)

Fantasticherie (pag. 148)

Da *I Malavoglia*: *Prefazione* (pag. 154)

La famiglia Toscano (pag. 159)

L'addio alla casa del nespolo (pag. 171)

Da *Novelle rusticane*: *La roba* (documento disponibile nella sezione DIDATTICA del registro elettronico)

Approfondimenti:

Dal cerchio non si esce: il pessimismo "tragico" di Verga (pag. 175);

Particolare del dipinto di Teofilo Patini, *Bestie da soma*, 1886 (pag. 138)

Parte II

DECADENTISMO

Il Decadentismo nel suo complesso: un'arte anti-naturalista, le diverse fasi del Decadentismo, elementi principali della poetica, Simbolismo e rinnovamento del linguaggio poetico, la narrativa decadente e i romanzi dell'Estetismo, la posizione di Pascoli e D'Annunzio, il nuovo romanzo con Pirandello e Svevo (pag. 36-39; 48, 49 e 51)

2a. Le due tendenze principali: Il SIMBOLISMO (poesia) e L'ESTETISMO (romanzo)

- I simbolisti francesi: l'espressione in versi del Decadentismo, la poetica, corrispondenze e simboli, la ricerca della musicalità (pag. 254-256)

Charles Baudelaire: in sintesi vita, opere, personalità e poetica

Da *I fiori del male*: *Corrispondenze* (pag. 258)

Spleen (pag. 260)

L'albatro (in fotocopia)

- **L'Estetismo nel romanzo decadente:** caratteri principali del romanzo decadente: l'estetismo e l'esteta, il bello e il piacere al primo posto (pag. 277-279)

Oscar Wilde: in sintesi vita, opere, personalità e poetica; trama in sintesi de *Il ritratto di Dorian Grey* con lettura e analisi del passo *La rivelazione della bellezza* (pag. 293);

Confronto con *Il Piacere* di G. D'Annunzio (si veda parte specifica punto 2b).

Approfondimento

Estetismo e società di massa (pag. 279)

2b. La prima fase del Decadentismo (si veda paragrafo 2 pag. 48 e 6 pag. 51)

Giovanni Pascoli: vita, opere, personalità e poetica (pag. 357-368)

Da *Il fanciullino* (pag. 368): *Il fanciullino che è in noi* (pag. 369)

Il poeta è poeta, non oratore o predicatore (pag. 373)

Da *Myrica* (pag. 376): *Arano* (pag. 377)

Novembre (pag. 379)

Lavandare (pag. 381)

Il lampo (pag. 385)

Il tuono (pag. 387)

Temporale (pag. 429)

X agosto (pag. 388)

Da *Canti di Castelvecchio* (pag. 403): *La mia sera* (pag. 404) con approfondimento sulle "Sere" poetiche fra Ottocento e Novecento (pag. 409-410)

Gabriele D'Annunzio: vita, fasi di produzione poetica e letteraria, principali opere, personalità e poetica del Vate (pag. 298-300; prospetto generale pag. 310-311)

- Fase giovanile di ispirazione classicistica, da *Canto Novo* (pag. 312): *O falce di luna calante* (pag. 313)
- Fase giovanile e del soggiorno romano con ispirazione estetizzante ed edonista, da *Il piacere* (pag. 315): *Ritratto d'esteta* (pag. 321)
- Fase del superomismo: Nietzsche, D'Annunzio e il superuomo (pag. 306)
da *Le Vergini delle rocce* (pag. 326): *Il programma del superuomo* (pag. 327)
da *Alcyone* (pag. 330): *La sera fiesolana* (pag. 331)
- Fase del "Notturmo" (pag. 346), da *Notturmo: Imparo un'arte nuova* (pag. 347)

Dal manuale in uso per Storia (si veda programma inerente): *L'Automobile è femminile*, lettera indirizzata a Giovanni Agnelli, fondatore della FIAT, per ringraziarlo della bellezza della macchina (pag. 198).

Approfondimenti:

D'Annunzio e il Decadentismo (pag. 325)

L'eredità lasciata da D'Annunzio alla letteratura del Novecento (pag. 340)

2c. Il Decadentismo maturo e il romanzo psicologico

Luigi Pirandello: vita, opere, personalità e poetica (pag. 583-589)

Da *L'umorismo* (pag. 593): *Esempi di umorismo* (pag. 597)
Da *Novelle per un anno* (pag. 600): *Il treno ha fischiato* (pag. 614)

Da *Il fu Mattia Pascal* (pag. 620-622): *Adriano Meis* (pag. 623)
Io sono il fu Mattia Pascal (pag. 629)

Da *Uno, nessuno e centomila* (pag. 632-633): *Il naso di Moscarda* (pag. 633)
“La vita non conclude” (pag. 639)

- Approfondimenti:
Un'autodichiarazione di poetica (pag. 596)

Italo Svevo: vita, opere, personalità e poetica di un intellettuale pienamente europeo (pag. 503-514)

Trama de *Una vita*: Alfonso Nitti e la sua inettitudine (pag. 526-527);

Trama di *Senilità*: Emilio Brentani, il “fratello carnale di Alfonso”;

La *Coscienza di Zeno*: la trama e la struttura, il ruolo della psicoanalisi, l'ambiguità e la testimonianza della crisi, la sperimentazione narrativa (543-546);

Da *La coscienza di Zeno*: *Il fumo* (pag. 548)

Il funerale mancato (pag. 556)

- Approfondimenti:
Il disagio della civiltà e il nuovo ruolo dello scrittore (pag. 567)

Lonigo, 13 maggio 2020

Prof.ssa Anna Castegnaro

ALLEGATO A/1

Relazione finale del docente

DISCIPLINA: **STORIA**

Docente: **prof.ssa ANNA CASTEGNARO**

1) LIBRI DI TESTO

A. Lepre, C. Petraccone, P.Cavalli, L. Testa, A. Trabaccone, Noi nel tempo 3 – Il Novecento e Oggi, Zanichelli

2) DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La docente ha conosciuto la classe in quarta e ha potuto costruire un buon rapporto di collaborazione e rispetto reciproco nell'arco dei due anni di docenza. Complessivamente gli alunni hanno tenuto un comportamento corretto e cordiale, anche durante il periodo emergenziale, dimostrando disponibilità alla collaborazione per la buona riuscita delle attività mediante didattica a distanza.

In generale gli studenti hanno seguito le lezioni in modo positivo e interessato, alcuni anche in modo attivo, intervenendo con domande pertinenti o riflessioni personali.

Dal punto di vista della preparazione, la classe può essere suddivisa in due gruppi:

- Il primo è costituito da un buon numero di alunni diligenti e ben motivati che hanno raggiunto una preparazione complessiva buona o più che buona;
- Il secondo, meno numeroso, è formato da alunni che hanno raggiunto una preparazione più che sufficiente o sostanzialmente sufficiente, impegnandosi principalmente per le interrogazioni o le verifiche.

Si sottolinea che il numero elevato di studenti della classe ha determinato un maggior grado di complessità nella gestione delle tempistiche, ma non ha procurato alcuna difficoltà nella gestione del comportamento e dei vari momenti e attività della vita scolastica.

3) OBIETTIVI DELLA CLASSE

Conoscenze

Riguardo agli elementi di storia politica, sociale ed economica dalla seconda metà dell'Ottocento fino agli anni '80, gli alunni:

- collocano un fatto storico nel tempo e nello spazio;
- indicano gli aspetti politici, sociali ed economici di un contesto storico;
- usano il linguaggio specifico.

Abilità

- Una buona parte della classe dimostra discrete capacità e coglie possibili sviluppi interdisciplinari;
- Un piccolo gruppo risulta ancora incerto ed evidenzia capacità di analisi se guidato dall'insegnante.

Competenze

Parecchi alunni dimostrano di possedere in maniera complessivamente sufficiente o anche buona le seguenti competenze:

- competenza espositiva, discretamente chiara e coerente, di fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati, anche con l'utilizzo di termini specifici;
- capacità di sintesi e di rielaborazione in forma consequenziale.

Alcuni alunni evidenziano qualche difficoltà nel padroneggiare le sopra elencate competenze e necessitano di una maggiore guida da parte del docente.

4) CONTENUTI DISCIPLINARI

CONTENUTI	TEMPI
Società e cultura all'inizio del Novecento	Settembre

L'imperialismo - l'età giolittiana	ottobre
La grande guerra e la Rivoluzione russa	novembre
Il mondo in crisi: il declino dell'Europa	dicembre
La crisi in Italia e le origini del fascismo	Gennaio -febbraio
Gli Stati Uniti e la crisi del '29 (in parte UDA di DAD)	Febbraio -marzo
L'età dei totalitarismi (UDA di DAD)	aprile
La guerra globale: prima e seconda fase della II guerra mondiale (UDA di DAD)	Aprile-maggio
La fine del conflitto – in sintesi la frattura Est/Ovest (UDA di DAD)	Maggio
La nascita della Repubblica e al Costituzione (UDA di DAD)	Maggio

5) METODI

Metodologie:

- Lezione dialogata;
- Lezione frontale;
- Learning by doing e cooperative learning;
- Brainstoring
- DAD

Nell'ultima parte dell'anno scolastico, le verifiche orali sono state condotte a partire dall'analisi di un documento (testi, approfondimenti, esperienze, foto, immagini di opere d'arte analizzati a lezione), secondo quanto previsto dalle modalità del nuovo Esame di Stato.

6) MEZZI UTILIZZATI

Testo in adozione;

Fotocopie predisposte dalla docente;

Materiale didattico digitale (PowerPoint, filmati, schemi riassuntivi) con il supporto della LIM;
piattaforma skipe per lezioni sincrone;

Ambiente di apprendimento delle aule virtuali del registro elettronico in uso;

Funzionalità di messagistica e di condivisione di materiali del registro elettronico in uso.

7) CRITERI DI VALUTAZIONE

Alla fine di uno o più moduli sono state svolte verifiche orali e scritte. Durante il periodo della DAD, sono stati valutati elaborati assegnati come attività asincrone e interrogazioni/accertamenti orali anche di quanto prodotto per iscritto

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

Indicazione degli argomenti/capitoli/paragrafi specifici affrontati per ogni unità didattica

1) Società e cultura all'inizio del Novecento.

Nello specifico:

- La belle époque
- Nuove invenzioni e fonti di energia
- La nuova organizzazione del lavoro
- Le donne nella società di massa
- I mass media e il tempo libero

2) L'età dell'imperialismo.

Nello specifico:

- Dal colonialismo all'imperialismo
- L'imperialismo britannico e l'imperialismo tedesco (con definizione di Secondo Reich)

- I socialisti e il problema della guerra
- Il nazionalismo balcanico
- La Rivoluzione russa del 1905

3) L'età giolittiana

Nello

specifico:

- L'inserimento delle masse nella vita politica
- Economia e società durante l'età giolittiana
- La politica estera e la guerra di Libia
- L'ascesa del nazionalismo e il declino dell'età giolittiana

Approfondimenti:

- L'emigrazione italiana negli USA (pag. 43)
- L'irredentismo (pag. 48)

4) La Prima guerra mondiale

Nello specifico tutta l'unità didattica:

- Le cause del conflitto e l'inizio
- L'intervento dell'Italia
- La fase centrale della guerra e la sua conclusione
- I trattati di pace e la nascita della Società

delle Nazioni Approfondimenti:

- La trincea (pag. 82)

5) La rivoluzione bolscevica in

Russia: Nello specifico:

- La Rivoluzione Russa di febbraio (fino al paragrafo "Il programma di Lenin")
- La conquista del potere da parte dei bolscevichi
- Dalla guerra mondiale alla guerra civile
- L'internazionale comunista (paragrafo "la fondazione della Terza Internazionale")
- Dal comunismo di guerra alla NEP e la nascita dell'URSS

Approfondimento: Le Tesi di Aprile di Lenin (pag. 99)

6) Il declino dell'Europa

Nello specifico:

- Le conseguenze politiche della Grande guerra: un continente stremato, un decennio agitato
- La Repubblica di Weimar in Germania
- Le relazioni internazionali tra speranze e timori

7) La crisi in Italia dopo la Prima guerra mondiale e le origini del fascismo Nello specifico:

- Gli esiti della conferenza di pace per l'Italia
- In quadro politico italiano del dopoguerra
- Il biennio rosso e la divisione delle sinistre
- La crisi dello stato liberale: Mussolini al potere
- Verso un regime

dittatoriale Approfondimenti:

- La "festa" di Fiume (pag. 146)

8) Gli Usa e la crisi economica del '29

Nello specifico:

- Il primato degli USA
- Lo scoppio della crisi e il New Deal Le conseguenze della crisi nel mondo

9) Sezione 4 (UD 10, 11, 12) del testo in uso attraverso ppt, schemi e contributi audiovisivi durante la DAD
L'età dei totalitarismi:

- La dittatura fascista
- La dittatura sovietica
- La dittatura nazionalsocialista

Approfondimenti:

- I meccanismi della creazione del consenso: il culto di Stalin (pag. 241); la propaganda fascista e i suoi strumenti (pag. 223); l'antisemitismo, un male antico (pag. 262)
- Il fascio littorio, simbolo di potere (pag. 221)

10) Sezione 5 (UD 13, 14, 15) del testo in uso attraverso ppt, schemi e contributi audiovisivi durante la DAD La guerra globale (UD 13)

Nello specifico:

- La Germania nazista sulla scena internazionale
- La politica estera dell'Italia: l'Asse Roma Berlino
- 1938: La rinascita dell'espansionismo tedesco

La prima fase della Seconda guerra mondiale e la fine del conflitto (UD 14 e 15) Nello specifico:

- L'inizio del secondo conflitto mondiale
- L'offensiva a occidente
- La guerra parallela di Mussolini
- La guerra diventa mondiale
- La svolta della guerra
- L'Italia divisa in due
- L'ultima fase della guerra contro la Germania
- La conclusione della guerra contro il Giappone
- Le atrocità della guerra
- I processi e il nuovo assetto mondiale

11) Sezione 6 (parti specifiche delle UD 16 e 18) del testo in uso attraverso ppt, schemi e contributi audiovisivi durante la DAD

La fase iniziale della guerra fredda Nello specifico:

La nascita dell'ONU

La frattura tra Est e Ovest

L'Italia repubblicana

- La nascita della Repubblica italiana e la Costituzione

ALLEGATO A/1

Relazione finale del docente

DISCIPLINA: **Matematica**

Docente: **prof.ssa Fochesato Franca**

LIBRI DI TESTO E MATERIALI DIDATTICI

LA MATEMATICA A COLORI EDIZIONE ROSSA 5 autore Sasso Leonardo edizione Petrini
dispense fornite dall'insegnante

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe, conosciuta all'inizio del triennio, risulta numerosa ed eterogenea sia sotto il profilo delle competenze che dell'impegno e dello studio. Gli alunni, vivaci e sufficientemente motivati, partecipano al dialogo educativo con interesse, ma a ciò non sempre corrisponde, da parte di alcuni, un adeguato impegno e studio domestico. Dal punto di vista del profitto e della partecipazione, la classe si presenta comunque eterogenea e si può suddividere in tre sottogruppi:

Il primo è costituito da alunni dotati e motivati che hanno lavorato con impegno serio, costante e con una forte determinazione raggiungendo una solida preparazione e risultati soddisfacenti. Hanno acquisito un corretto metodo di studio ed evidenziano una discreta autonomia nell'affrontare le tematiche proposte.

Il secondo è formato da alunni che, pur con qualche difficoltà, ma grazie all'impegno profuso, hanno raggiunto una preparazione più che sufficiente.

Il terzo è formato da alunni che, per ragioni diverse, hanno conseguito una preparazione superficiale, anche per le assenze.

Rispetto agli obiettivi disciplinari in termini di competenze, conoscenze e abilità, la classe ha raggiunto un livello sufficiente fatta eccezione per qualche alunno, capace e meritevole, che ha conseguito un buon grado di preparazione. Lo svolgimento del programma ha risentito della preparazione alle prove INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione) che poi non sono state somministrate e della DAD (didattica a distanza) che ha previsto una rimodulazione dell'orario curricolare. L'ultimo argomento "Inferenza Statistica" non è stato trattato per motivi temporali.

OBIETTIVI DELLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;

Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee della cultura, delle scoperte scientifiche e delle innovazioni tecnologiche;

Conoscere le procedure risolutive connesse alle argomentazioni trattate

Sulla base delle verifiche effettuate gli obiettivi raggiunti sono da considerarsi, per la media degli alunni, sufficienti.

Competenze

Si è rilevato che qualche alunno incontra difficoltà nel:

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;

Gli alunni sono in grado di: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Abilità

Solo qualche alunno ha acquisito la capacità di:

Applicare nozioni astratte a casi concreti;

Utilizzare i concetti appresi per analizzare situazioni problematiche;

Utilizzare conoscenze e procedure in situazioni nuove.

CONTENUTI DISCIPLINARI

FUNZIONI REALI DI PIÙ VARIABILI

Definizione di funzione reale di due variabili reali

Insieme di esistenza di una funzione di due variabili

Funzioni continue, derivate parziali delle funzioni di due variabili, teorema di Schwarz

MASSIMI E MINIMI

Massimi e minimi per le funzioni di due variabili

Massimi e minimi vincolati (o condizionati) da disequazioni

Metodo dei moltiplicatori di

Lagrange, esplicitazione e linee di livello

Massimo e minimo assoluto di una funzione a due variabili

APPLICAZIONI DELL'ANALISI ALL' ECONOMIA

Funzioni marginali ed elasticità parziali

Ottimizzazione non vincolata in economia

Ottimizzazione della produzione (vincolata): massimizzazione dell'output con un vincolo di costo,

minimizzazione del costo per un dato livello di output,

massimizzare l'utilità

RICERCA OPERATIVA. TEORIA DELLE DECISIONI

Finalità, metodi, significato e fasi di una ricerca operativa

Decisioni in condizioni di certezza con effetti immediati e differiti

Criterio di preferibilità del valore attuale e del tasso interno di rendimento

Cenni sulla gestione di scorte, un modello semplificato di gestione delle scorte

METODI

Lezione del docente procedendo con gradualità, dai concetti più semplici, a quelli più complessi

Discussione-interrogazione finalizzata al recupero delle carenze

La correzione con discussione dei compiti assegnati

Il recupero "in itinere" e con sportello di eventuali carenze

L'utilizzo di tecnologie informatiche in particolare GeoGebra

La pubblicazione sul registro elettronico degli esercizi svolti come esempi.

DAD (didattica a distanza): video lezioni e video interrogazioni.

Simulazioni di prove INVALSI al computer

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI-DAD

dispense fornite dall'insegnante

calcolatrice tascabile

laboratorio di informatica

lezione multimediale con utilizzo del portale di matematica per insegnanti e alunni

Lavagna LIM (lavagna interattiva multimediale)

Risorse digitali online e offline: strumento di comunicazione Skype, aule virtuali del registro elettronico e pubblicazione di materiale su "didattica" del registro elettronico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state utilizzate le seguenti prove di verifica:

Verifiche orali

Video interrogazioni

Prove scritte non strutturate (problemi tradizionali)

Test on line somministrati tramite registro elettronico

Quesiti prove INVALSI

Esercitazioni sia assegnate per casa sia svolte in classe

NOTE PARTICOLARI

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria esempi delle prove e delle verifiche effettuate. Per la valutazione sono stati adottati i criteri contenuti nel P.T.O.T. (piano triennale dell'offerta formativa) e la griglia definita nel dipartimento di matematica. La valutazione delle prove scritte si basa principalmente sull'abilità di analizzare, di risolvere i problemi, di discutere i risultati, ciò implica l'acquisizione delle competenze specifiche della materia. Nell'interrogazione si è tenuto conto della pertinenza delle risposte, della capacità di usare un linguaggio proprio della materia.

Lonigo, 13 maggio 2020

Prof.ssa Franca Fochesato

Relazione finale del docente

DISCIPLINA: **LINGUA INGLESE**

DOCENTE: **prof.ssa ALESSANDRA BRACESCO**

Classe: 5^A RIM

1. **LIBRO DI TESTO**

M. Cumino-P.Bowen, **NEXT GENERATION**, ed. Petrini

Dandini, **NEW SURFING THE WORLD**, ed. Zanichelli

L.Kilbey-A.Cornford, **EXAM TOOLKIT**, ed.Cambridge

Materiale fornito dall'insegnante

2. **DESCRIZIONE DELLA CLASSE**

La classe, conosciuta solo quest'anno, è numerosa perché formata da 31 allievi, otto dei quali sono maschi. Durante l'anno scolastico, la maggior parte degli alunni ha dimostrato un atteggiamento corretto e collaborativo. Devo però segnalare che numerose e frequenti sono state le assenze per alcuni studenti. Questo ha sicuramente inciso anche sul loro profitto, poiché uno scarso senso di responsabilità, accompagnato da superficialità nello studio, ha portato a dei risultati inferiori rispetto a quanto ci si aspettava. Un altro gruppo è invece formato da alunni dotati e motivati, che avendo sempre lavorato con costanza, impegno e partecipazione, sono riusciti a raggiungere una solida preparazione. Rimangono da menzionare alcuni studenti che, pur avendo delle lacune pregresse, sono riusciti a raggiungere una preparazione sufficiente/ discreta, nonostante permangano delle difficoltà nell'esposizione orale.

3. **OBIETTIVI DELLA CLASSE**

Premesso che gli obiettivi educativi espressi nel piano di lavoro sono stati perseguiti a livello interdisciplinare, l'insegnante ha inteso fornire numerose e varie opportunità di incontro/confronto con la lingua straniera, affinché gli studenti potessero:

- Sviluppare ulteriormente le abilità linguistiche di base ed esercitare la competenza comunicativa, in modo sempre più approfondito;
- Utilizzare la lingua inglese nei diversi eventi comunicativi;
- Comprendere, analizzare ed interpretare testi orali/scritti di varia tipologia;
- Adottare un lessico adeguato;
- Contestualizzare le tematiche esaminate;
- Approcciarsi allo studio della lingua inglese, utilizzando le metodologie didattiche più efficaci.

Conoscenze/Competenze/ Capacità:

Gli studenti conoscono le principali strutture linguistiche, il lessico e la fraseologia chiave relativi alla microlingua di Inglese commerciale.

A livelli diversificati, sono in grado di comprendere articoli giornalistici, testi e documenti di vario tipo; si orientano nella stesura di lettere commerciali, anche se non tutti riescono a produrre testi scritti con sicura correttezza, coerenza e coesione. La competenza comunicativa nell'orale rispecchia quanto precedentemente relazionato.

Quasi tutti gli allievi sono in grado di effettuare collegamenti all'interno del programma svolto e riconoscere eventuali agganci interdisciplinari.

4. CONTENUTI DISCIPLINARI

CONTENUTI	TEMPI
<p>MODULO 0</p> <p>Grammar revision (Present/Past/Future Tenses); Passive Form, Indirect Speech</p>	<p><u>Settembre</u></p>
<p>MODULO 1</p> <p>The Challenges of our Time</p> <p>Food and health (<i>New Surfing the World</i> pp. 208-209)</p> <p>An unhealthy society / Obesity risk to half of all children / Obesity fuelled by cheaper food</p> <p>Licence to kill (<i>New Surfing the World</i> pp. 212-213-165) Students Aim for Gun Rights on Campus / Praise the Lord and Pass the Ammo / Judge Blocks Rule Permitting Concealed Guns in US Parks</p> <p>Save the planet (<i>New Surfing the World</i> pp.210-211) Copenhagen climate summit December 7-18 2009 / Lingerin pool of disbelief</p> <p>Social Cohesion(<i>New Surfing the World</i> pp.222-223) Muslim radicalisation's socio-economic roots/ Plan for new "Teenage call-up"</p>	<p>Settembre/ottobre</p>
<p>MODULO 2</p> <p>The British Government and Politics(<i>New Surfing the World</i> pp.8-9 + fotocopie fornite dall'insegnante:The UK Government and The Houses of Parliament).</p> <p>A Constitutional Monarchy, elections, the Government, political Parties, the British Parliament, God save the Queen.</p> <p>Exam Toolkit (Invalsi Practice)</p>	<p>Novembre/dicembre</p>
<p>MODULO 3</p> <p>Orders and replies / Cancellation and modification of orders (<i>Next Generation</i> pp. 218 → 225; 228 → 237)</p> <p>L'ordine e relativa risposta all'ordine, la cancellazione e modifica dell'ordine. Practice exercises</p>	<p>Novembre/dicembre</p>

<p>Exam Toolkit (Invalsi Practice)</p>	
<p>MODULO 4</p> <p>The US Government and Politics (<i>New Surfing the World</i> pp. 98 → 101 + <i>Next Generation</i> p.288-289)</p> <p>The Constitution, The US government, the Presidential elections, the US Constitution, the first American President: George Washington</p> <p>Exam Toolkit (Invalsi Practice)</p>	<p>Dicembre/gennaio</p>
<p>MODULO 5</p> <p>Oscar Wilde: life and works. A new comedy of manners: The Importance of being Earnest. Lettura ed analisi del brano <i>Mother's Worries</i> (fotocopie fornite dall'insegnante). Partecipazione allo spettacolo teatrale "<i>The Importance of being Earnest</i>" e visione in classe del film in lingua.</p> <p>Exam Toolkit (Invalsi Practice)</p>	<p>Gennaio</p>
<p>MODULO 6</p> <p>Marketing (<i>Next Generation</i> pp.104 → 111)</p> <p>Marketing basics, the marketing mix (the four P's), online marketing.</p> <p>Exam Toolkit (Invalsi Practice)</p>	<p>Febbraio</p>
<p>MODULO 7</p> <p>The Commonwealth of Nations (expansion from <i>New Surfing the World</i>)</p> <p>Between the Commonwealth and Europe (expansion from <i>New Surfing the World</i>)</p> <p>The main EU Institutions (<i>Next Generation</i> p.290-291+fotocopie fornite dall'insegnante)</p> <p>The organization of the EU: The European Parliament; The European Commission; The Council of the Union. The Treaty of Lisbon.</p> <p>What does the European Union do?</p> <p>International Organizations</p> <p>The United Nations Organization (photocopies)</p> <p>The North Atlantic Treaty Organization (photocopies)</p>	<p>Marzo/aprile</p>

<p>MODULO 8</p> <p>Brexit:</p> <p>All you need to know about the UK leaving the EU (<i>from BBC News-fotocopie fornite dall'insegnante</i>)</p> <p>Brexit and the declining value of Britishness (<i>from The Financial Times</i>)</p> <p>Practice for the Oral Exam</p>	<p>Maggio</p>
---	---------------

5. METODOLOGIE E ATTIVITA' DI RECUPERO

I metodi didattici sono stati di tipo classico, conformi alle direttive dei programmi ministeriali e concordati con gli altri docenti del Dipartimento Lingue: lezione dialogata, frontale, contestualizzazione, analisi dei testi. Sono state però anche utilizzate metodologie innovative come: Brainstorming, Learning by doing, Cooperative learning, Flipped classroom. Le unità affrontate sono state introdotte da problemi alla cui soluzione gli alunni pervenivano con la guida dell'insegnante. Sono stati regolarmente assegnati esercizi per casa, per facilitare l'apprendimento dei nuovi contenuti. Le attività di recupero si sono svolte in itinere.

6. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI-DAD

Oltre ai libri di testo, sono stati forniti alla classe dei materiali multimediali (DVD- podcast) e testi preparati dall'insegnante e caricati nell'apposita sezione del registro elettronico. Nel periodo della DAD, si è dovuto ricorrere all'utilizzo di computer e diverse piattaforme informatiche, per riuscire a comunicare con gli allievi a casa e poter proseguire nel migliore dei modi nell'attività didattica, svolta in tale modalità, da inizio marzo fino alla fine dell'anno scolastico.

7. CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Durante l'anno sono state svolte verifiche sia scritte che orali; una verifica tra classi parallele nel primo quadrimestre ed una simulazione della Seconda Prova, nel mese di gennaio. Nella valutazione orale sono stati seguiti i criteri della progressione individuale, della accuratezza e della correttezza espositiva. Per la correzione e la valutazione delle prove scritte ci si è avvalsi delle griglie approvate dal CdC. Per quanto riguarda la parte di corrispondenza commerciale, sono state valutate la conoscenza del lessico, della fraseologia e la capacità di esprimersi in modo chiaro e corretto, soprattutto nella forma scritta. Per la valutazione complessiva si tiene conto dell'esito delle prove, dell'evoluzione del profitto rispetto alla situazione iniziale, dell'impegno nel lavoro individuale, della partecipazione al lavoro in classe e della frequenza alle lezioni.

8. NOTE PARTICOLARI

Per i sopraggiunti imprevisti problemi, legati all'emergenza causata dalla diffusione del Covid-19, molte sono le cose che si sono dovute rivedere nella programmazione didattica. L'attività preparatoria per la prova Invalsi, che si è svolta con regolarità fino al mese di febbraio, è stata successivamente tralasciata, nel momento in cui l'esame stesso è stato cancellato. Stessa cosa si può dire per la riorganizzazione dell'Esame di Stato, che ha subito un profondo cambiamento, diventando esclusivamente una prova orale. Si è ripartiti seguendo le nuove indicazioni Ministeriali, privilegiando quindi quelle attività utili per l'acquisizione di un'adeguata preparazione di ciò che la prova orale prevede.

Lonigo, 13 maggio 2020

Prof.ssa Alessandra Bracesco

ALLEGATO A/1

Relazione finale del docente

DISCIPLINA: **Scienze motorie e sportive**

Docente: **prof. Armando Dal Chiele**

A.1) LIBRI DI TESTO

"Sport & Co. Fiorini Bocchi Chiesa editore: Marietti Scuola

A.2) DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^a A è composta da 31 alunni. Durante il percorso scolastico gli studenti, nella quasi totalità, hanno dimostrato interesse per il lavoro proposto e disponibilità al dialogo educativo. Si deve pertanto rilevare una progressiva evoluzione positiva praticamente in tutto il gruppo classe, che ha portato al conseguimento di risultati mediamente buoni e in alcuni casi di eccellenza.

A.3) OBIETTIVI DELLA CLASSE

Le scienze motorie mirano al miglioramento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze motorie dello studente rispetto alla propria situazione iniziale ed hanno come obiettivi didattici:

Conoscenze:

conoscere gli obiettivi delle scienze motorie e i benefici del movimento, conoscere le qualità fisiche e psico-motorie e come migliorarle; conoscere la terminologia disciplinare; conoscere gli argomenti teorici legati alla disciplina; conoscere la struttura e le caratteristiche dei giochi e degli sport affrontati. Programma teorico: la forza: classificazione e metodiche di allenamento, la resistenza: classificazione e metodiche di allenamento.

Didattica a distanza: lezioni teoriche e valutazioni sugli apprendimenti dei seguenti argomenti:

- Getto del peso
- Salto in alto
- La corsa veloce
- La corsa ad ostacoli
- La staffetta
- La flessibilità attiva e passiva e metodiche di allenamento

Competenze:

sono rappresentate dalla conoscenza e dalla pratica degli elementi specifici della materia e dalla capacità di applicarli in modo adeguato nelle situazioni che più strettamente riguardano la disciplina.

Abilità:

saper organizzare il riscaldamento muscolare prima dell'attività motoria; organizzare un programma di lavoro e di tonificazione muscolare a corpo libero con piccoli e grandi attrezzi e in diverse situazioni ambientali. Autovalutazione delle proprie qualità fisiche. Saper eseguire i fondamentali della pallavolo e del basket e le tattiche di gioco; adattarsi a situazioni di gioco o attività motorie che implichino attività variabili. Saper eseguire le tecniche del salto in alto, del getto del peso e delle corse veloci

A.4) CONTENUTI DISCIPLINARI

CONTENUTI	TEMPI
Test d'entrata	Settembre, ottobre,
Resistenza e forza	Ottobre, novembre, dicembre
Funicella	Dicembre, gennaio
Pallavolo	Novembre, dicembre, gennaio
Badminton	Ottobre, gennaio, febbraio
Potenziamento fisiologico	Tutto l'anno
Stretching	Tutto l'anno
Teoria	Ottobre, gennaio, marzo, aprile, Maggio

A.5) METODI

Lezione frontale: lavoro individuale, a coppie e a gruppi, didattica a distanza

A.6) MEZZI UTILIZZATI

Attrezzatura della palestra e personal computer

A.7) CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica delle prestazioni gestuali è stata effettuata con test e griglie di livello, esercizi stabiliti per verificare con precisione attraverso dati numerici il livello di abilità motorie raggiunte dall'alunno. Accanto a questi strumenti di verifica sono stati valutati i miglioramenti ottenuti dal livello di partenza, l'interesse verso la materia, la capacità di cooperazione, l'autonomia, la partecipazione attiva alle lezioni e il grado di applicazione nel lavoro svolto, nel rispetto delle regole dell'ambiente e delle attrezzature.

Nelle interrogazioni svolte durante la didattica a distanza, è stata utilizzata la griglia di valutazione del dipartimento area linguistica, integrata con la griglia DAD dell'istituto.

Lonigo, 13 maggio 2020

Prof. Armando Dal Chiele

ALLEGATO A/1

Relazione finale del docente

DISCIPLINA: **RELIGIONE**

DOCENTE: **prof. STEFANO MASSIGNANI**

Classe: 5^A RIM

1. Libro di testo: "Confronti 2.0" ed. Elledici

2. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, in generale ha seguito con interesse, dimostrando impegno e il profitto è risultato più che buono. In generale la classe ha dimostrato una buona maturazione critica nei confronti degli argomenti proposti. Il grado d'apprendimento è diversificato a seconda dell'impegno, dell'attitudine, della buona volontà dimostrata dall'alunno e soprattutto dal suo coinvolgimento nelle lezioni. Buono il comportamento.

3. OBIETTIVI DELLA CLASSE

Conoscenze

Attraverso l'itinerario didattico gli alunni hanno analizzato e conosciuto alcuni valori della convivenza umana e la proposta del Cristianesimo riguardo il loro senso; hanno affrontato e sanno definire alcune problematiche etiche relative alla società, all'integrazione, alla questione della pace in relazione al messaggio cristiano; conoscono e sanno individuare i valori fondamentali del cristianesimo; conoscono e sanno descrivere le situazioni per il raggiungimento della pace e il contributo offerto dalle religioni; conoscono il valore e i valori della famiglia; conoscono e sanno definire le problematiche etiche relative al lavoro, all'economia, all'ecologia, alla società e la relativa posizione cristiana; sanno riconoscere nella politica uno strumento a servizio dell'uomo e della comunità.

Abilità

Gli alunni sanno individuare e analizzare alcune tematiche etiche di attualità, confrontare la proposta cristiana con altri sistemi di significato; sanno cogliere nella "diversità" elementi di ricchezza personale e sociale tenendo conto anche delle possibili difficoltà d'integrazione. Sono in grado di cogliere il significato di alcuni documenti letti e interpretarli

Competenze

Gli alunni sanno impegnarsi nella ricerca dell'identità umana e religiosa, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico. Sanno stimare i valori umani e cristiani quali: l'amore, la solidarietà, il rispetto di sé e degli altri, la pace, la convivialità delle differenze, la corresponsabilità, il bene comune, la mondialità e la promozione umana.

4. CONTENUTI DISCIPLINARI

1. L'uomo e la società:
 - fenomeni e problemi sociali e culturali nel nostro paese oggi;
 - modalità della scelta etica e i valori fondamentali del cristianesimo;
 - l'incontro con l'altro: identità e differenze;
 - immigrazione-emigrazione a confronto;
 - le violenze e la cultura della pace;
 - dieci tesi per una scuola di Pace (D. Bello T.) riferimenti biblici;
 - il valore della famiglia - i valori della famiglia;

2. L'economia, il lavoro, la politica e l'ecologia:
- excursus storico del magistero
 - significati del lavoro, cenni dal Magistero;
 - il lavoro nei desideri e nei sogni dei giovani;
 - etica ed economia-lo sviluppo sostenibile;
 - la politica nella visione cristiana;
 - ecologia – enciclica Laudato si-.

5. METODOLOGIE E ATTIVITA' DI RECUPERO

Sono stati utilizzati diversi mezzi e metodi: lezione frontale, lezione dialogata, dibattito in classe, lettura e commento di documenti e fonti, visione critica di filmati audiovisivi.

Per quanto riguarda il recupero e il sostegno, l'intervento dell'insegnante di religione è ostacolato dal tempo di lezione, limitato ad un'ora settimanale e dall'impossibilità di compresenza. Pertanto, si limiterà a valorizzare l'inserimento nella classe degli alunni che presentano difficoltà mediante la reciproca accoglienza, valorizzazione delle potenzialità personali di ciascuno, il raggiungimento di alcuni obiettivi, concordati di volta in volta. L'insegnante terrà conto del livello di partenza degli alunni e individuerà le loro abilità spontanee, valorizzando queste ultime al fine della valutazione finale.

6. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI DAD

Queste metodologie sono state realizzate attraverso l'utilizzo dei seguenti materiali didattici: testo adottato "Confronti 2.0 ed. Elledici", altri testi, fotocopie, documenti, lavagna- lim e tecnologie audiovisive (fino a febbraio). Da marzo (causa situazione di emergenza) è stato utilizzato il pc per fare video lezioni in modalità sincrone e asincrone, utilizzando e condividendo piccoli video, documenti, schede didattiche, mappe, lezioni frontali e interattive, dando spazio, nel limite del possibile al dialogo educativo tra insegnante e alunni.

7. CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

La valutazione è stata determinata soprattutto dalla partecipazione e dal coinvolgimento dagli alunni, durante tutto il periodo scolastico: una partecipazione costante, attenta, coerente, critica costruttiva, fatta con domande, interrogativi o giudizi riguardanti i vari argomenti trattati o proposti; raccolta di dati relativi non solo alle nozioni possedute, ma ad altri aspetti relativi ad abilità possedute (capacità di elaborare in modo personale, proprietà, partecipazione, creatività). Periodicamente sono state fatte delle verifiche orali o scritte. La valutazione espressa in giudizio sintetico segue questa griglia: insufficiente (5), sufficiente (6), discreto (7), buono (8), distinto (9), ottimo (10).

Nella seconda parte dell'anno scolastico è stata presa come riferimento anche la griglia di valutazione DAD visionata nei consigli di classe.

Programma svolto

1. L'uomo e la società:

- fenomeni e problemi sociali e culturali nel nostro paese oggi;
- modalità della scelta etica e i valori fondamentali del cristianesimo;
- l'incontro con l'altro: identità e differenze;
- immigrazione-emigrazione a confronto;

- le violenze e la cultura della pace;
- dieci tesi per una scuola di Pace (*D. Bello T.*) riferimenti biblici;
- il valore della famiglia - i valori della famiglia;

2. **L'economia, il lavoro, la politica e l'ecologia:**

- excursus storico del magistero
- significati del lavoro, cenni dal Magistero;
- il lavoro nei desideri e nei sogni dei giovani;
- etica ed economia-lo sviluppo sostenibile;
- la politica nella visione cristiana;
- ecologia –enciclica Laudato si

Lonigo, 13 maggio 2020

Prof. Stefano Massignani

ALLEGATO A/1

DISCIPLINA: **TEDESCO (II lingua)**

DOCENTE: **prof.ssa DAL MASO CLAUDIA**

1. LIBRO DI TESTO

E' stato utilizzato il libro Handelsplatz di Pavani Bonetti, Loescher per la parte relativa alla microlingua commerciale; materiale prodotto dall'insegnante per la parte di cultura generale.

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo di lingua tedesca è costituito da 25 studenti, tutti provenienti da questo istituto (almeno per quanto concerne l'a.s. precedente). La continuità didattica per il tedesco è relativa agli ultimi 2 anni del triennio. La classe presenta una composizione piuttosto eterogenea a livello di impegno e rendimento, così come il comportamento prettamente scolastico (diligenza nel rispetto delle consegne, nella frequenza delle lezioni, nella presenza del materiale necessario), tanto che anche il clima in classe, lo sviluppo del programma e i risultati hanno risentito vistosamente della differenza di comportamento, tempi e assiduità di impegno da parte delle diverse componenti della classe. Questi fattori, unitamente alla scarsa continuità didattica e all'interruzione dell'attività in presenza data la situazione emergenziale, non hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi in modo soddisfacente. Va tuttavia considerato che a livello individuale alcuni studenti hanno dato prova di grande disponibilità e collaborazione con l'insegnante, di impegno personale e di affidabilità.

3. OBIETTIVI DELLA CLASSE

Conoscenze: la microlingua commerciale, tematiche legate all'attualità e collegabili con le materie fondamentali di indirizzo, lessico e fraseologia

Abilità: capacità di sintesi e rielaborazione del testo, padroneggiando un linguaggio semplice, ma interiorizzato

Competenze: : riferire, sia in forma scritta che orale, i contenuti analizzati con linguaggio e struttura della frase semplice; comprendere un testo anche tecnico nelle sue informazioni fondamentali e rispondere a domande relative al contenuto; strutturare e elaborare modelli di corrispondenza di tipo commerciale in lingua straniera ; sapersi esprimere in modo semplice a livello orale in una conversazione di lavoro; saper esprimersi relativamente agli argomenti approfonditi in classe con lessico adeguato e in modo corretto

4. CONTENUTI DISCIPLINARI

Contenuti
si veda l'allegato Ated

5. METODOLOGIE E ATTIVITA' DI RECUPERO

La lezione è stata impostata a livello di continua interazione con la classe, sempre avvalendosi dell'uso della LIM e di presentazioni multimediali per quel che riguarda l'approfondimento delle tematiche storico-giuridiche, che sono state completate da domande di comprensione, ampliamento e pratica del lessico, la ripetizione delle strutture grammaticali, l'utilizzo della fraseologia. Per quel che concerne il linguaggio commerciale, si è fatto riferimento maggiormente al libro di testo per i modelli di lettere commerciali, ma corredando il libro con schede di lavoro per favorire l'assimilazione degli argomenti, la memorizzazione e in generale l'acquisizione di metodo.

E' stata sempre garantita la possibilità di recuperare le verifiche insufficienti in tempi brevi e la classe ha potuto avvalersi di uno sportello pomeridiano di recupero settimanale, cui però ha ricorso saltuariamente.

Nel periodo di DAD le lezioni hanno avuto una riduzione all'incirca del 50%, in sintonia con le direttive ministeriali relative al periodo emergenziale e si sono svolte in modalità sincrona sulla piattaforma Skype e asincrona con la realizzazione di lavori di approfondimento autonomo e personale.

6. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI-DAD

Le lezioni si sono svolte in modalità sincrona sulla piattaforma Skype e asincrona con la realizzazione di lavori di approfondimento autonomo e personale. A seconda degli argomenti trattati è stato fornito materiale autentico (articoli, brani tratti da pubblicazioni), testi didatticizzati o presentazioni PP.

7. CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Nella valutazione sono stati seguiti i criteri della progressione individuale, della accuratezza e della correttezza espositiva. Per la correzione e la valutazione delle prove scritte ci si è avvalsi delle griglie approvate dal CdC. Per quanto riguarda la parte di corrispondenza commerciale sono state valutate la conoscenza del lessico, della fraseologia e la capacità di esprimersi in modo chiaro e corretto prevalentemente a livello scritto. Relativamente alle tematiche economiche, storiche, giuridiche o di attualità la valutazione è stata centrata prevalentemente sull'espressione orale e sulla capacità di comunicare in modo semplice, ma chiaro i contenuti visti. Nel periodo di DAD è stata fatta propria la griglia di valutazione proposta a livello di istituto e adattata alla mutata realtà didattica.

8. NOTE PARTICOLARI

La riforma dell'Esame di Stato e in particolare del colloquio ha creato delle situazioni di incertezza relative a quali argomenti privilegiare nello svolgimento della programmazione. Metà dell'anno scolastico (fino a febbraio) è stata dedicata alla corrispondenza commerciale, di fondamentale importanza ai fini professionali, ma scarsamente o per nulla "utilizzabile" nel corso dell'Esame nell'ottica di un colloquio pluridisciplinare. Nella seconda parte dell'anno, da febbraio a maggio, sono state trattate tematiche che si prestassero particolarmente a collegamenti interdisciplinari quali:

- Alcuni testi relativi a imprese storiche tedesche (Ritter Sport) o a nuove forme di economia (carsharing, start-up); è stato confrontato il sistema di formazione professionale in Italia e in Germania
- Le tematiche storiche del Nazismo e della persecuzione ebraica;
- l'Unione Europea in una breve visione storica e nelle sue articolazioni istituzionali;
- la figura di due giovani donne significative per il nostro tempo, Greta Thunberg e Carola Rackete con testi originali a loro collegati

PROGRAMMA SVOLTO TEDESCO

Bonelli-Pavan: Handelsplatz, Loescher

periodo	Conoscenze+ materiali	competenze
Settembre-ottobre	Ripresa di: - <i>Lebenslauf, Bewerbung</i> (grammatikalische Wiederholung) - <i>das duale Ausbildungssystem</i>	- saper comprendere e produrre un curriculum europeo in lingua e stendere una lettera di candidatura a un posto di lavoro -conoscere e confrontare il sistema di alternanza scuola lavoro in Germania e in Italia

Ottobre	<p>Geschäftspartner suchen (Kap. 6): die Bitte um Firmennachweis</p> <p>Produkte suchen (Kap. 9): die Anfrage</p> <p>Produkte anbieten (Kap. 10): Das Angebot</p>	<p>saper scrivere una richiesta di nomi e indirizzi di ditte,</p> <p>saper interagire riguardo l'argomento trattato;</p>
novembre-dicembre	<p>Produkte bestellen (Kap. 11): die Bestellung, die Bestätigung und der Widerruf der Bestellung</p> <p>Der Wareneingang (Kap.14): die Reklamation</p> <p>die Mehrwertsteuer</p>	<p>Saper scrivere, comprendere e strutturare un ordine di acquisto</p> <p>Saper scrivere e comprendere una conferma, conoscere le condizioni e i documenti di spedizione</p> <p>Conoscere e saper strutturare un modello di reclamo in base al tipo di problema</p> <p>Imposta di Valore Aggiunto in Italia e in Germania</p>
gennaio – febbraio	<p><u>deutsche Unternehmen</u></p> <p>3 Beispiele von erfolgreichen Unternehmen: <i>Car-sharing, Drei Müsli-Mixer</i> und <i>Ritter Sport</i></p>	<p>Saper dare una semplice definizione delle varie imprese e raccontare la nascita e lo sviluppo delle tre aziende</p>
Marzo	<p><u>Der Nazismus durch die Plakate der Propaganda</u></p> <p>Nazizeit, die Plakate der Nazi-propaganda, die Rolle der Frau und der Jugend, die Bücherverbrennung, die innere Emigration und die Exilliteratur</p> <p><u>Judenverfolgung:</u></p> <p>die Rassenlehre und das Nürnberger Rassenschutzgesetz, die Kristallnacht, Diskriminierungs- Deportierungs- und Vernichtungsphase, Denkmäler der Stadt Berlin ans Holocaust;</p>	<p>Conoscere e saper riferire contenuti relativi al periodo del nazismo in particolare attraverso i poster della propaganda nazista</p> <p>Conoscere e saper riferire informazioni relative al periodo della persecuzione ebraica attraverso materiale fotografico autentico</p>
aprile	<p><u>Die Europäische Union</u></p> <p>Europa und Europäische Union, Grundgedanke der EU und Phasen der Entstehung, Aufgaben der EU, Institutionen;</p>	<p>Conoscere aspetti comuni nella cultura europea, il pensiero fondamentale alla base della formazione dell'Unione Europea, le fasi fondamentali della sua formazione,</p>

	Materiali: PP Europa-Nutshell +Pdf, Arbeitsblätter und Wortschatz	compiti e istituzioni e saperne riferire le linee essenziali
Aprile-maggio	<p><u>zwei Frauenfiguren unserer Zeit: Greta Thunberg und Carola Rackete</u></p> <p><i>Greta Thunberg-Das Kind, das uns retten soll</i> (DW, Kommentar),</p> <p>G. Thunberg: <i>Rede vor dem Europäischen Wirtschafts- und Sozialausschuss der EU</i> in Brüssel am 21. Februar 2019</p> <p><i>Standing Ovation für Rackete im EU-Parlament</i> (aus:Welt-online, 3.10.2019)</p> <p><i>Sea-Watch-Kapitänin Rackete -die leise Rebellin</i> (aus:Spiegel-online, von S. Lüdke, 2.7. 2019)</p> <p>aus: Handeln statt hoffen: <i>Vorwort</i> von Hindou Oumarou Ibrahim, Umweltaktivistin aus dem Tschad</p> <p>(Articoli e testi sono stati corredati di schede lessicali e domande di comprensione)</p>	<p>le figure delle due attiviste sono state trattate in relazione al loro impegno sociale per l'ambiente e la giustizia sociale reputando le loro figure e le battaglie portate avanti di importanza cruciale per la formazione degli studenti in un periodo storico di emergenza senza precedenti</p>

Lonigo, 13 maggio 2020

Prof.ssa Claudia Dal Maso

ALLEGATO A/1

Relazione finale del docente

CLASSE: 5^A RIM

DISCIPLINA: **Francese (II lingua)**

DOCENTE: **prof.ssa Liliana Faggionato**

1. LIBRO DI TESTO

È stato utilizzato il libro MARCHÉ CONCLU di A. Renaud, Lang Edizioni

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo di francese è formato da 6 studenti ma solamente 4 hanno frequentato costantemente le lezioni durante l'anno scolastico in corso. Gli studenti hanno avuto continuità didattica nel triennio.

Il gruppo ha sempre dimostrato interesse per la materia e per gli argomenti proposti, ha partecipato attivamente all'attività didattica e ha regolarmente svolto i compiti domestici.

Durante il periodo dell'attività didattica a distanza gli alunni hanno costantemente partecipato alle video lezioni, hanno restituito con puntualità i compiti assegnati interagendo positivamente durante le attività sincrone.

Per ciò che concerne il profitto gli alunni hanno raggiunto una preparazione mediamente discreta nonostante l'esposizione orale risenta talvolta dell'interferenza della lingua italiana. Si sottolinea che la DAD non ha aiutato l'esposizione orale a causa della non sempre ottimale connessione internet.

3. OBIETTIVI DELLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- conoscenza del lessico e della fraseologia di base inerenti alla microlingua commerciale;
- conoscenza delle principali tecniche di lettura e capacità di applicarle nell'analisi e decodificazione di un testo relativamente complesso con sufficiente padronanza;
- conoscenza dei principali argomenti di civiltà e di microlingua trattati.

ABILITÀ

- di comprensione: saper comprendere il significato generale di messaggi orali e scritti in lingua standard e in microlingua. Essere in grado di comprendere informazioni specifiche di messaggi orali e scritti relativi alle tematiche affrontate;
- di produzione orale: saper interagire in conversazioni su argomenti familiari e dell'ambito lavorativo anche se l'esposizione può contenere errori;
- di lettura: saper distinguere il testo professionale in base alle costanti che lo caratterizzano sapendone cogliere le idee principali;
- di produzione scritta: saper scrivere lettere e mails di natura professionale di varia tipologia anche se non sempre in modo formalmente corretto ma facendo un uso appropriato del lessico e della fraseologia di settore.

COMPETENZE

- produzione di testi scritti che denotino coerenza e coesione nella trattazione delle tematiche, nonostante la presenza di errori formali;
- redazione di lettere commerciali che, pur in presenza di qualche errore grammaticale, risultano coerenti rispetto alla situazione e al registro linguistico;
- saper collocare le lettere nella fase specifica della transazione commerciale;

- saper interagire nei diversi ambiti e contesti professionali usando un lessico sufficientemente appropriato dimostrando di saper esprimere opinioni e valutazioni personali;
- saper analizzare e sintetizzare dei contenuti stabilendo collegamenti con la realtà italiana e internazionale.

4. CONTENUTI DISCIPLINARI

Contenuti	Tempi
<p>Section2, la transaction commerciale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ripasso programma anno precedente – corrispondenza commerciale, <u>de l'offre à la livraison (dossier4, unité9)</u>: <ul style="list-style-type: none"> • adresser une offre (p.140) • lancer un appel d'offres (p.142) • répondre à un appel d'offres (p.143) • demander de modifier les conditions de règlement/de livraison (pp.145-146) • répondre à la demande de modification des conditions de règlement/de livraison (pp.145-146) 2. <u>La commande (dossier4, unité10)</u>: <ul style="list-style-type: none"> • passer une commande (pp.154-155) • confirmer ou modifier une commande (pp.156-157) • demander d'annuler une commande (p.159) • refuser/accepter la demande de modification/d'annulation (pp.159-160) • expédier à l'étranger (p.161) • adresser des documents de transport (pp.162-163) 3. <u>le marketing culturel: article de journal</u> (https://lentreprise.lexpress.fr/international-export/ventes-a-l-export-attention-aux-gaffes-culturelles_1532966.html) 4. <u>Paiements et réclamations (dossier5, unités11-12)</u>: <ul style="list-style-type: none"> • Adresser une facture (p.188) • Demander un délai de paiement (p.189) • Répondre à un délai de paiement (p.190) • Adresser un rappel de paiement (p.192) 	<p>Settembre</p> <p>Ottobre</p> <p>Novembre</p> <p>Dicembre</p> <p>Gennaio</p> <p>Febbraio</p>
<p>Section3, les affaires internationales</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>La mondialisation (dossier8)</u>: <ul style="list-style-type: none"> • Origines et conséquences de la mondialisation (p.253) • Avantages et inconvénients de la mondialisation (p.254) • La délocalisation et la relocalisation (p.260) • Globalisation, glocalisation ou localisation ? (p.263) 2. <u>La responsabilité sociale des entreprises (dossier9; internet: www.toupie.org)</u>: 	<p>Gennaio</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Origines, développement, cadre juridique et champ d'application de la RSE (p.268) • La mise en place de la RSE (p.270) 3. <u>Le commerce équitable (dossier9; site internet: https://www.artisans-dumonde.org/comprendre/le-commerce-equitable/historique)</u> • Les garanties du système (p.272) • Le microcrédit (p.274; sites internet: https://www.economie.gouv.fr/facileco/microcredit e https://www.economie.gouv.fr/facileco/muhammad-yunus / https://fr.human-rights.com/voices-for-human-rights/muhammad-yunus.html) • Banques éthiques et ISR (277; site internet: https://banque.ooreka.fr/comprendre/banque-solidaire) 	<p>Febbraio Marzo</p>
<p>Section4, culture et civilisation</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Les mots clés de la France (dossier12)</u> <ul style="list-style-type: none"> • La France physique et administrative (pp.314-315) • La France d'Outre-mer (pp.318-319) 2. <u>L'organisation politique de la France (dossier13)</u> <ul style="list-style-type: none"> • Les institutions de la France (p.332) • Comparer les institutions politiques de la France avec celles de l'Italie • La Charte de l'environnement (p.333) 3. <u>L'Union Européenne (dossier 14)</u> <ul style="list-style-type: none"> • Les grandes étapes de l'Union Européenne (pp.344-345) • Les principaux traités de l'UE (pp.344-345 ; internet) • L'euro : historique (internet) • Le système institutionnel de l'Union Européenne (pp.346-349) • Les pays candidats à l'Union Européenne (p.354) • Les critères d'adhésion à l'Union Européenne (Internet) • Idée de la construction européenne : Victor Hugo, Jean Monnet, Robert Schuman • L'Union Européenne face au coronavirus 	<p>Gennaio</p> <p>Aprile Maggio</p>

5. METODOLOGIE E ATTIVITA' DI RECUPERO

Considerando il testo come unità di lavoro sono state privilegiate attività di tipo comunicativo. Le lezioni si sono basate su attività individuali e di coppia. Il sistema di apprendimento è stato incentrato sullo studente (flipped class e interazione studente-insegnante, studente-studente) e l'insegnamento si è basato sull'uso concreto della lingua proponendo contesti e attività significative per l'allievo.

Le attività di recupero sono state svolte in itinere.

6. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI-DAD

- libro in adozione
- internet
- mappe concettuali
- fotocopie

7. CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata secondo i criteri e la griglia approvati dal Collegio dei Docenti e inserita nel PTOF. La griglia è stata temperata dalla griglia generale per la DAD come da proposta Linee Guida n.4, griglia approvata dal consiglio di classe del 22 aprile.

Le conoscenze sono state accertate attraverso domande a risposta aperta, le abilità e le competenze attraverso esercizi e attività di simulazione di possibili richieste da parte del mondo del lavoro (jeux de rôle et simulations).

PROGRAMMA DI LINGUA FRANCESE

CONTENUTI DISCIPLINARI

Section2, la transaction commerciale

1. Ripasso programma anno precedente – corrispondenza commerciale, de l'offre à la livraison (dossier4, unité9):
 - adresser une offre (p.140)
 - lancer un appel d'offres (p.142)
 - répondre à un appel d'offres (p.143)
 - demander de modifier les conditions de règlement/de livraison (pp.145-146)
 - répondre à la demande de modification des conditions de règlement/de livraison (pp.145-146)
2. La commande (dossier4, unité10):
 - passer une commande (pp.154-155)
 - confirmer ou modifier une commande (pp.156-157)
 - demander d'annuler une commande (p.159)
 - refuser/accepter la demande de modification/d'annulation (pp.159-160)
 - expédier à l'étranger (p.161)
 - adresser des documents de transport (pp.162-163)
3. le marketing culturel: article de journal (https://lentreprise.lexpress.fr/international-export/ventes-a-l-export-attention-aux-gaffes-culturelles_1532966.html)
4. Paiements et réclamations (dossier5, unités11-12):
 - Adresser une facture (p.188)
 - Demander un délai de paiement (p.189)
 - Répondre à un délai de paiement (p.190)
 - Adresser un rappel de paiement (p.192)

Section3, les affaires internationales

1. La mondialisation (dossier8) :
 - Origines et conséquences de la mondialisation (p.253)
 - Avantages et inconvénients de la mondialisation (p.254)

- La délocalisation et la relocalisation (p.260)
 - Globalisation, glocalisation ou localisation ? (p.263)
2. La responsabilité sociale des entreprises (dossier9 ; internet : www.toupie.org) :
Origines, développement, cadre juridique et champ d'application de la RSE (p.268)
La mise en place de la RSE (p.270)
 3. Le commerce équitable (dossier9 ; site internet :
<https://www.artisansdumonde.org/comprendre/le-commerce-equitable/historique>)
 - Les garanties du système (p.272)
 - Le microcrédit (p.274 ; sites internet : <https://www.economie.gouv.fr/facileco/microcredit> e <https://www.economie.gouv.fr/facileco/muhammad-yunus> / <https://fr.humanrights.com/voices-for-human-rights/muhammad-yunus.html>))
 - Banques éthiques et ISR (277 ; site internet : <https://banque.ooreka.fr/comprendre/banque-solidaire>)

Section4, culture et civilisation

1. Les mots clés de la France (dossier12)
 - La France physique et administrative (pp.314-315)
 - La France d'Outre-mer (pp.318-319)
2. L'organisation politique de la France (dossier13)
 - Les institutions de la France (p.332)
 - Comparer les institutions politiques de la France avec celles de l'Italie
 - La Charte de l'environnement (p.333)
3. L'Union Européenne (dossier 14)
 - Les grandes étapes de l'Union Européenne (pp.344-345)
 - Les principaux traités de l'UE (pp.344-345 ; internet)
 - L'euro : historique (internet)
 - Le système institutionnel de l'Union Européenne (pp.346-349)
 - Les pays candidats à l'Union Européenne (p.354)
 - Les critères d'adhésion à l'Union Européenne (Internet)
 - Idée de la construction européenne : Victor Hugo, Jean Monnet, Robert Schuman

ALLEGATO A/1

Relazione finale del docente

DISCIPLINA: Lingua Spagnola (III lingua)

DOCENTE: prof.ssa Mottola Olivia

1. LIBRO DI TESTO

Pierozzi Laura, ¡Trato Hecho! El español en el mundo de los negocios, Zanichelli, 2013

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe ha seguito lo svolgimento dell'attività didattica con interesse, evidenziando discreta attenzione per la lingua spagnola. Pur presentando una fisionomia variegata per capacità, abilità di base e rendimento, la classe si presenta, nel complesso, alquanto amalgamata. Il profitto è sicuramente positivo nel complesso. La classe si dimostra dotata di impegno regolare nello svolgimento dei compiti assegnati. In merito al comportamento, gli allievi/e hanno mostrato correttezza sia nei rapporti interpersonali, sia nei confronti della docente.

3. OBIETTIVI DELLA CLASSE

Conoscenze

- Saper presentare e dare informazioni su un'azienda
- Comprendere ed elaborare messaggi scritti (fax, lettere, e-mail)
- Conoscere le aziende
- Saper rispondere a un'offerta di lavoro e saper sostenere un colloquio di lavoro
- Conoscere e saper descrivere l'organigramma di un'azienda

Competenze

L'obiettivo primario è stato quello di rafforzare e sviluppare negli studenti un livello di apprendimento corrispondente al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, potenziando le quattro abilità linguistiche (comprensione e produzione orale, comprensione e produzione scritta) affinché gli studenti avessero le competenze linguistiche per:

- Comprendere conversazioni o brani orali relativi al settore economico e aziendale
- Interagire con un interlocutore in lingua spagnola su argomenti legati al settore economico aziendale
- Utilizzare i vari campi lessicali specifici del settore
- Leggere e comprendere testi descrittivi, informativi, pubblicitari e multimediali in lingua
- Conoscere le imprese e le relazioni tra esse

Abilità

- Saper gestire una conversazione telefonica
- Saper redigere documenti relativi a riunioni o fiere
- Conoscere le dinamiche di avvenimenti pubblici

- Saper promuovere un prodotto
- Conoscere il marketing
- Saper analizzare una pubblicità

4. **CONTENUTI DISCIPLINARI**

Contenuti: Saper presentare e dare informazioni su un'azienda, comprendere ed elaborare messaggi scritti, conoscere le aziende, saper rispondere ad una domanda di lavoro e sostenere un colloquio di lavoro, saper gestire una conversazione telefonica, saper redigere documenti relativi a riunioni o fiere.

5. **METODOLOGIE E ATTIVITA' DI RECUPERO**

Lo studio della lingua è stato affrontato in modo da privilegiare l'efficacia comunicativa sia scritta sia orale, dando quindi molta rilevanza alle strutture sintattiche e alle capacità sintetiche e di rielaborazione. I metodi operativi utilizzati sono stati: lezioni frontali e interattive, lettura, analisi e traduzione di testi, esercitazioni di coppia o di gruppo, produzione di testi scritti e orali inerenti gli argomenti affrontati.

6. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI-DAD**

Il libro di testo ¡Trato Hecho! con le relative risorse digitali, inoltre gli studenti hanno utilizzato gli strumenti multimediali online per eseguire ascolti ed esercizi.

7. **CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE**

Per esprimere il voto si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- esiti delle singole prove,
- evoluzione del profitto rispetto alla situazione iniziale,
- impegno e della costanza nel lavoro individuale,
- qualità della partecipazione al lavoro in classe e nella DAD (attenzione e interventi)
- frequenza alle lezioni della DAD

8. **NOTE PARTICOLARI**

La classe ha cambiato tre insegnanti di spagnolo nel corso dell'anno. La sottoscritta è subentrata una settimana prima della chiusura della scuola causa emergenza sanitaria per COVID-19 quindi ha svolto solamente DAD.

ALLEGATO A/1

Relazione finale del docente

Disciplina: **DIRITTO**

Docente: **prof.ssa Daniela De Marchi**

Libro di testo: “Diritto senza frontiere B” di Marco Capiluppi, Maria Giovanna D’Amelio, , Corso di diritto per l’articolazione Relazioni internazionali per il marketing, Tramontana.

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe, molto numerosa, presenta generalmente un discreto livello cognitivo. Il livello di attenzione è stato più che sufficiente, la motivazione è risultata adeguata, come pure la consapevolezza del contesto. Gli alunni hanno saputo comprendere le richieste dell’insegnante, ma hanno dimostrato qualche difficoltà sia nell’affrontare alcuni contenuti disciplinari sia nella programmazione dello studio domestico; conseguentemente, più di qualche volta si è dovuto procedere al ripasso dei contenuti svolti. Di conseguenza questo ha, contribuito a rallentare lo svolgimento del programma. Inoltre, all’inizio dell’anno e anche in seguito ho dovuto assentarmi a causa di problemi di salute. Ad ogni modo, l’impegno complessivo è stato positivo, il comportamento certamente corretto e il profitto generale appare più che sufficiente, salvo alcuni che presentano una preparazione un po’ carente. La partecipazione attiva, forse, rappresenta l’obiettivo meno raggiunto dato che, di fronte alle sollecitazioni del docente, sono state avvertite poche reazioni particolarmente interessanti. Nella seconda parte dell’anno, si sono svolte lezioni DAD e, questo con non poche difficoltà anche dovute al numero dei ragazzi. Devo dire comunque, che la stragrande maggioranza ha cercato di collaborare e di collegarsi, pur con tutti i limiti che comporta questa modalità di insegnamento. Riguardo invece, alla possibilità di svolgere il programma e valutare gli alunni a distanza il sistema ha mostrato numerose criticità e carenze.

Verso la fine dell’anno si è cercato di approfondire in preparazione all’esame di Stato, in particolare per Cittadinanza e Costituzione è stato fatto un approfondimento sull’Unione Europea.

*In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti generalmente i seguenti **obiettivi** in termini di:*

CONOSCENZE:

- I soggetti e le fonti del diritto commerciale internazionale.
- I principali contratti commerciali internazionali.
- Le modalità di risoluzione delle controversie internazionali.

COMPETENZE:

- Utilizzare il linguaggio giuridico ed economico necessario ad ogni soggetto in quanto cittadino e potenziale operatore inserito nel sistema economico-produttivo.
- Cogliere le funzioni e i compiti dei diversi soggetti che operano nel commercio con l’estero.

- Distinguere le fonti del diritto commerciale internazionale applicabili ai rapporti giuridici internazionali.
- Riconoscere ed interpretare le diverse parti di un contratto di compravendita internazionale.
- Comprendere il contenuto dei contratti accessori al contratto di compravendita internazionale.
- Individuare gli strumenti a disposizione per la risoluzione delle controversie commerciali internazionali, valutandone vantaggi ed oneri.

CAPACITA':

- Utilizzare le fonti giuridiche appropriate per ricercare strumenti risolutivi dei problemi derivanti dal contesto lavorativo.
- Utilizzare le moderne tecnologie informatiche per cogliere opportunità formative e professionali.
- Utilizzare le conoscenze acquisite per interpretare correttamente l'informazione diffusa dai mezzi di comunicazione di massa.
- Individuare la legge applicabile al contratto di compravendita internazionale.
- Scegliere la modalità di regolamento del credito estero più conveniente nelle singole situazioni.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER MODULI E UNITA' DIDATTICHE

CONTENUTI	PERIODO
MODULO 1: "PRINCIPI GENERALI DEL COMMERCIALE INTERNAZIONALE" Unità didattica 1: le fonti del diritto commerciale internazionale Unità didattica 2: i soggetti del diritto commerciale internazionale	 Settembre, ottobre. Novembre, dicembre.
MODULO 2: "LE OPERAZIONI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE" Unità didattica 1: I principali contratti internazionali il contratto di compravendita internazionale. il trasporto e il regolamento degli scambi internazionali. Unità didattica 2: La disciplina degli adempimenti con l'estero disciplina e adempimenti doganali	 Gennaio. Gennaio, febbraio. Marzo. Aprile maggio

<p>gli adempimenti ai fini IVA</p> <p>I pagamenti internazionali</p>	<p>Aprile, maggio.</p>
<p>MODULO 4: “LE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI” cenni</p> <p>Unità didattica 1: la regolamentazione dei rapporti internazionali.</p>	<p>Maggio.</p>

3. METODOLOGIE:

- Il lavoro didattico ha avuto come perno principale la **lezione dialogata**, per indurre interesse ed instaurare un clima di diffusa partecipazione. Lezioni su skipe nella seconda parte dell'anno.
- Sono stati effettuati costanti **rinvii alle fonti normative e documentarie**, cercando di mantenere un rapporto costante anche con il testo in adozione, affinché rappresenti una guida sicura ed un supporto sistematico allo studio.
- Gli allievi sono stati inoltre stimolati **all'uso della scrittura**, intesa come capacità di sintesi e di annotazione personale del materiale offerto durante il lavoro scolastico sia esso la lezione, la discussione o l'interrogazione.
- Le eventuali carenze nella preparazione sono state riprese da un costante lavoro di **recupero nei confronti degli allievi in difficoltà**, mediante spiegazioni semplificate ed utilizzo di esempi concreti.

4. MATERIALI DIDATTICI:

- Libro di testo: “*Diritto senza frontiere B*” di Marco Capiluppi, Maria Giovanna D'Amelio, , Corso di diritto per l'articolazione Relazioni internazionali per il marketing, Tramontana.
- Appunti scritti.
- Costituzione italiana, codice civile e legislazione speciale nazionale e internazionale.
- Articoli di attualità tratti da quotidiani, siti internet delle OIG e ONG di natura economica, materiali digitali allegati al libro di testo.

5. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

- Le verifiche sono state effettuate per mezzo di **interrogazioni orali**, con l'intento di: favorire l'acquisizione di competenze nell'uso del linguaggio giuridico ed economico; verificare le capacità logiche, di analisi, nonché le abilità nel creare collegamenti tra i vari istituti giuridici ed economici; indurre gli allievi a saper comunicare efficacemente gli esiti del proprio lavoro e fornire un utile strumento di preparazione in vista del colloquio finale che concluderà il ciclo di studi; e **prove scritte con domande aperte e/o semi-strutturate**.
- In ogni caso, ogni alunno ha ottenuto almeno **due valutazioni** per il primo trimestre e **due valutazioni** per il secondo pentamestre.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1: “PRINCIPI GENERALI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE”

Unità didattica 1: le fonti del diritto commerciale internazionale.

-1.1. Lo sviluppo del commercio internazionale.
Gli effetti del commercio sull' economia globale.
Le statistiche del commercio internazionale.

- 1.2. Le fonti normative di rilevanza internazionale.
Il diritto internazionale.
Le fonti nazionali.
Le convenzioni internazionali.
Le fonti comunitarie.

-1.3. Fonti normative specifiche del commercio internazionale.
Le fonti interstatali.
Le fonti transnazionali.

Unità didattica 2: I soggetti del commercio internazionale.

-2.1 Il ruolo dei soggetti pubblici nel commercio internazionale.
La politica commerciale internazionale.
Il ministero dello Sviluppo economico e il ministero degli Affari esteri.
Il ruolo delle Regioni.
L' ICE-Agenzia per la promozione all' estero e l' internazionalizzazione delle imprese italiane.
La SACE s.p.a.
L' agenzia delle dogane.
Le camere di commercio.

- 2.2 Il ruolo delle organizzazioni internazionali.
Le organizzazioni internazionali governative.
L'organizzazione mondiale del commercio.
L'organizzazione dei Paesi esportatori di petrolio (OPEC).
Le organizzazioni a livello regionale.
Gli altri enti internazionali.
Le organizzazioni internazionali non governative.

MODULO 2: “LE OPERAZIONI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE”

Unità didattica 1: I principali contratti internazionali.

-1.1 I contratti internazionali.
Gli elementi da definire in un contratto internazionale.
I principi UNIDROIT.
La struttura del contratto.

- 1.2 Il contratto di compravendita internazionale.
La vendita internazionale e la legge applicabile.
La convenzione di Vienna del 1980.
Forma del contratto.

Formazione del contratto.

Obblighi delle parti.

Inadempimento.

Le clausole INCOTERMS.

- 1.3 *I contratti di trasporto e di assicurazione.*

Il contratto di trasporto.

Il contratto di spedizione.

Il contratto di assicurazione.

- 1.4 *Le altre tipologie di contratti internazionali.*

Il franchising internazionale.

Unità didattica 2: La disciplina delle operazioni con l'estero.

- 2.1 *Disciplina e adempimenti doganali.*

La politica doganale comune.

I regimi doganali.

Gli adempimenti doganali. Cenni.

-2.2 *Gli adempimenti a fine IVA.*

Identificazione degli operatori internazionali

Modelli Intrastat

Plafond sugli acquisti in esenzione IVA

Operazioni "Black list"

-2.3 *I pagamenti internazionali.*

Il pagamento in un contratto internazionale

Momento del pagamento

Luogo del pagamento

Moneta di pagamento

Strumenti di pagamento non documentari

Strumenti di pagamento documentari

MODULO 4: "LE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI". cenni

Unità didattica 1: La regolamentazione dei rapporti internazionali

- La relazioni tra gli Stati e l'ordine internazionale

- Le controversie internazionali tra gli Stati

- La Corte internazionale di giustizia. cenni

- La Corte di giustizia europea. cenni

Lonigo, 13 maggio 2020

Prof.ssa Daniela de Marchi

ALLEGATO A/1

Relazione finale del docente

Disciplina: **Relazioni Internazionali**

Docente: **prof.ssa Daniela De Marchi**

LIBRO DI TESTO: Libro di testo: “*Economia-Mondo 2*” di Simone Crocetti, Mauro Cernesi, Corso di relazioni internazionali, Tramontana.

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe, molto numerosa, presenta generalmente un discreto livello cognitivo. Il livello di attenzione è stato più che sufficiente, la motivazione è risultata adeguata, come pure la consapevolezza del contesto. Gli alunni hanno saputo comprendere le richieste dell'insegnante, ma hanno dimostrato qualche difficoltà sia nell'affrontare alcuni contenuti disciplinari sia nella programmazione dello studio domestico; conseguentemente, più di qualche volta si è dovuto procedere al ripasso dei contenuti svolti. Di conseguenza questo ha, contribuito a rallentare lo svolgimento del programma. Inoltre, all'inizio dell'anno e anche in seguito ho dovuto assentarmi causa di problemi di salute. Ad ogni modo, l'impegno complessivo è stato positivo, il comportamento certamente corretto e il profitto generale appare più che sufficiente, salvo alcuni che presentano una preparazione un po' carente. La partecipazione attiva, forse, rappresenta l'obiettivo meno raggiunto dato che, di fronte alle sollecitazioni del docente, sono state avvertite poche reazioni particolarmente interessanti. Nella seconda parte dell'anno, si sono svolte lezioni DAD e, questo con non poche difficoltà anche dovute al numero dei ragazzi. Devo dire comunque, che la stragrande maggioranza ha cercato di collaborare e di collegarsi pur con tutti i limiti che comporta questa modalità di insegnamento. Riguardo invece alla possibilità di svolgere il programma e valutare gli alunni a distanza il sistema ha mostrato numerose criticità e carenze.

Verso la fine dell'anno si è cercato di approfondire in preparazione all'esame di Stato.

*In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti generalmente i seguenti **obiettivi** in termini di:*

CONOSCENZE:

- Il ruolo e gli strumenti di intervento dello Stato nel sistema economico.
- Gli strumenti della politica commerciale.
- Gli strumenti della politica fiscale.
- Le procedure di intervento dello Stato in materia di finanza pubblica.

COMPETENZE:

- Utilizzare il linguaggio giuridico ed economico necessario ad ogni soggetto in quanto cittadino e potenziale operatore inserito nel sistema economico-produttivo.
- Cogliere le ripercussioni economiche, politiche e sociali che derivano dalle scelte di politica economica.

- Distinguere la funzione svolta dal soggetto pubblico a favore delle imprese e dell'economia di mercato.
- Cogliere gli effetti della spesa pubblica a livello economico e sociale.
- Comprendere e distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche e gli effetti economici della politica delle entrate.
- Interpretare i principali documenti che compongono la manovra finanziaria.

CAPACITA':

- Utilizzare le moderne tecnologie informatiche per cogliere opportunità formative e professionali.
- Utilizzare le conoscenze acquisite per interpretare correttamente l'informazione diffusa dai mezzi di comunicazione di massa.
- Riconoscere gli strumenti di protezione commerciale e calcolare il dazio dovuto in caso di importazione di beni.
- Richiedere le principali prestazioni a sostegno del reddito.
- Confrontare i diversi tipi di imposta evidenziandone le conseguenze microeconomiche.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER MODULI E UNITA' DIDATTICHE

CONTENUTI	PERIODO
<p>MODULO 1: "L'ATTIVITA' ECONOMICA PUBBLICA"</p> <p>Unità didattica 1: la presenza del soggetto economico pubblico nel sistema economico.</p> <p>Unità didattica 2: le diverse funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico.</p> <p>Unità didattica 3: l'intervento pubblico diretto e la regolamentazione del mercato.</p> <p>Unità didattica 4: la politica economica.</p> <p>Unità didattica 5: la politica economica internazionale.</p>	<p>Settembre.</p> <p>Ottobre.</p> <p>Ottobre, novembre.</p> <p>Novembre, dicembre.</p> <p>Gennaio.</p>
<p>MODULO 2: "LA POLITICA FISCALE"</p> <p>Unità didattica 1: il fenomeno della spesa pubblica.</p> <p>Unità didattica 2: la spesa sociale.</p> <p>Unità didattica 3: le entrate pubbliche.</p> <p>Unità didattica 4: le imposte.</p> <p>Unità didattica 5: la politica di bilancio.</p>	<p>Gennaio, febbraio.</p> <p>Febbraio, marzo.</p> <p>Marzo, aprile.</p> <p>Aprile, maggio.</p> <p>Maggio.</p>

3. METODOLOGIE:

- Il lavoro didattico ha avuto come perno principale la **lezione dialogata**, per indurre interesse ed instaurare un clima di diffusa partecipazione. Nella seconda parte dell'anno DAD con utilizzo di skipe.
- Sono stati effettuati costanti **rinvii alle fonti normative e documentarie**, cercando di mantenere un rapporto costante anche con il testo in adozione, affinché rappresenti una guida sicura ed un supporto sistematico allo studio.
- Gli allievi sono stati inoltre stimolati **all'uso della scrittura**, intesa come capacità di sintesi e di annotazione personale del materiale offerto durante il lavoro scolastico sia esso la lezione, la discussione o l'interrogazione.
- Le eventuali carenze nella preparazione sono state riprese da un costante lavoro di **recupero nei confronti degli allievi in difficoltà**, mediante spiegazioni semplificate ed utilizzo di esempi concreti.

4. MATERIALI DIDATTICI:

- Appunti scritti.
- Costituzione italiana, codice civile e legislazione speciale.
- Articoli di attualità tratti da quotidiani, siti internet di carattere economico, materiali digitali allegati al libro di testo.
- Utilizzo di skipe come modalità di collegamento
- utilizzo di aule virtuali e formulazione di test tramite l'apposito link

5. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

- Le verifiche sono state effettuate per mezzo di **interrogazioni orali**, con l'intento di: favorire l'acquisizione di competenze nell'uso del linguaggio giuridico ed economico; verificare le capacità logiche, di analisi, nonché le abilità nel creare collegamenti tra i vari istituti giuridici ed economici; indurre gli allievi a saper comunicare efficacemente gli esiti del proprio lavoro e fornire un utile strumento di preparazione in vista del colloquio finale che concluderà il ciclo di studi; e prove scritte con domande aperte e/o semistrutturate.

Durante il periodo Dad oltre a interrogazioni orali via skipe sono stati fatti test online.

- In ogni caso, ogni alunno ha ottenuto almeno **due valutazioni** per il primo trimestre e **due valutazioni** per il secondo pentamestre.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1: "L'ATTIVITA' ECONOMICA PUBBLICA"

Unità didattica 1: la presenza del soggetto economico pubblico nel sistema economico.

- Il problema delle scelte nel sistema economico.
- Il ruolo dello Stato e della finanza pubblica.
- Il sistema liberista e la finanza neutrale.
- La finanza della riforma sociale e il sistema collettivistico.
- La crisi del 1929. Finanza congiunturale e finanza funzionale.
- Il sistema economico misto.
 - L'ampia nozione di soggetto pubblico.
 - Gli organi costituzionali nazionali.
 - Il potere di scelta delle pubbliche autorità.
 - Gli enti pubblici territoriali.
 - L'Unione europea.
 - Il settore non profit.

Unità didattica 2: le diverse funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico.

- Le ragioni dell'intervento pubblico nell'attività economica.
- La correzione dei fallimenti del mercato.
 - Le asimmetrie informative. Cenni.
 - Il completo soddisfacimento dei bisogni collettivi.
 - Il rischio dei monopoli privati.
 - Il controllo delle esternalità.
 - I beni meritori e de-meritori.
- La funzione redistributiva del reddito.
- Le altre funzioni dell'intervento pubblico.
- Le differenti modalità dell'intervento pubblico nell'economia.

Unità didattica 3: l'intervento pubblico diretto e la regolamentazione del mercato.

- La proprietà e l'impresa pubblica.
 - L'alternanza tra pubblico e privato nei sistemi economici misti.
- La proprietà pubblica.
 - Federalismo demaniale.
 - La dismissione dei beni pubblici.
- L'impresa pubblica.
 - I vari tipi di imprese pubbliche.
- Il processo di privatizzazione.
 - Le autorità indipendenti.
- L'Autorità garante della concorrenza.

Unità didattica 4: la politica economica.

- Gli obiettivi e gli strumenti della politica economica.
- La politica economica nell'ambito dell'Unione europea.
- La politica fiscale.
- La politica monetaria.
- La politica valutaria.
- L'obiettivo della stabilità economica.
- L'obiettivo dello sviluppo.
- L'obiettivo dell'occupazione.
 - Le conseguenze della disoccupazione.
 - Diversi tipi di disoccupazione e di politiche economiche.
 - La questione del cuneo fiscale.
- L'obiettivo della lotta all'inflazione.
 - Effetti dell'inflazione.
 - Le politiche contro l'inflazione.
- L'obiettivo dell'aggiustamento della bilancia dei pagamenti.

Unità didattica 5: la politica economica internazionale.

- La politica commerciale.
- Le barriere commerciali. I dazi doganali.
- Le barriere non tariffarie.
- Le barriere para tariffarie.
- Proibizioni e contingentamenti.
- Le barriere culturali e istituzionali.

MODULO 2: “LA POLITICA FISCALE”

Unità didattica 1: il fenomeno della spesa pubblica.

- Il concetto di spesa pubblica.
- La classificazione della spesa pubblica.
- L'espansione della spesa pubblica.
 - Le cause dell'eccessiva espansione.
- Il problema del controllo della spesa pubblica.
 - L'efficienza della spesa pubblica.
- La politica della spesa pubblica.
- Gli effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica.

Unità didattica 2: la spesa sociale.

- Lo Stato sociale.
- La previdenza sociale in generale.
 - Le agevolazioni contributive statali.
 - La gestione dei contributi.
- Il sistema pensionistico.
 - I due principali tipi di pensione.
- Le prestazioni previdenziali a sostegno del reddito.
- L'assistenza sanitaria.
 - I livelli organizzativi del Ssn.
 - Il finanziamento del Ssn.
- L'assistenza sociale.

Unità didattica 3: le entrate pubbliche.

- Le entrate pubbliche in generale.
 - I prezzi.
 - I tributi.
 - I prestiti.
- Classificazione delle entrate pubbliche.
- I tributi in particolare.
 - Le imposte.
 - Le tasse.
 - I contributi.
- Le dimensioni delle entrate pubbliche.
- Le entrate pubbliche come strumento di politica economica.
 - Gli effetti macroeconomici delle entrate.
 - Gli effetti economici dell'elevata pressione fiscale.

Unità didattica 4: le imposte.

- L'obbligazione tributaria.
- Il presupposto di imposta.
- Gli elementi dell'imposta.
 - I soggetti dell'imposta.
 - Oggetto, base imponibile e aliquota.
- I diversi tipi di imposte.
 - Imposte dirette e indirette.
 - Imposte reali e personali.
 - Imposte generali e speciali.

- Imposte proporzionali, progressive e regressive.
- I diversi tipi di progressività di imposta.
 - La progressività continua.
 - La progressività per detrazione.
 - La progressività per classi.
 - La progressività per scaglioni.
- I principi giuridici di imposta.
- Il principio di generalità o universalità dell'imposta.
- Il principio di uniformità dell'imposta.
 - I criteri di determinazione della capacità contributiva.
- Il principio di progressività.
- Gli effetti microeconomici dell'imposta.
- L'evasione fiscale.
 - Gli effetti dell'evasione.
- L'elusione fiscale.
- La rimozione dell'imposta.
- La traslazione dell'imposta: cenni.

Unità didattica 5: la politica di bilancio. Cenni.

- La programmazione della politica economica.
- Le tipologie di bilancio.
 - Bilancio preventivo e bilancio consuntivo.
 - Bilancio preventivo di competenza e di cassa.
- I principi del bilancio preventivo italiano.
- Le fasi del processo di bilancio.
 - La programmazione.
 - La manovra finanziaria.
 - La gestione del bilancio.
 - Il rendiconto o bilancio consuntivo.

MODULO 3: "SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO"

Unità didattica 1: IL sistema tributario italiano. Cenni.

- Cos'è il sistema tributario italiano
- la dichiarazione dei redditi

Unità 2: L'irpef" cenni

- Irpef: caratteri generali
- Categorie di reddito ai fini Irpef.

Lonigo, 13 maggio 2020

Prof.ssa Daniela De Marchi

ALLEGATO A/1

Relazione finale del docente

DISCIPLINA: **ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA**

DOCENTE: **prof.ssa ELEONORA MORO**

LIBRO DI TESTO

È stato utilizzato il libro "Impresa, marketing e mondo più 3" di Barale-Nazzaro-Ricci

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe, formata da 31 alunni (8 maschi e 23 femmine), ha mantenuto nel corso dell'anno scolastico un comportamento corretto ed educato anche se talvolta piuttosto vivace. La partecipazione è stata discreta e gli studenti si sono dimostrati abbastanza interessati e motivati allo studio della disciplina. Il profitto è risultato mediamente più che sufficiente: una parte della classe ha raggiunto buoni risultati, mentre un'altra evidenzia un profitto al limite della sufficienza.

OBIETTIVI DELLA CLASSE

Conoscenze: obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale – bilancio d'esercizio – principi di redazione – criteri di valutazione – rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico – indici di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari – contabilità gestionale – scopi della contabilità gestionale – directing costing – full costing – break even analysis – calcoli di confronto operativo – strategie aziendali – strategie di internazionalizzazione – ruolo delle multinazionali – pianificazione strategica – controllo di gestione – budget – costi standard – controllo budgetario – analisi degli scostamenti – report

Competenze: gestire il sistema delle rilevazioni aziendali – individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali – utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti – applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati – riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto

Abilità: rilevare in P.D. le operazioni di gestione e di assestamento – redigere i prospetti contabili del bilancio d'esercizio – rielaborare lo Stato patrimoniale e il Conto economico – calcolare gli indici di bilancio – predisporre report – calcolare le configurazioni di costo – calcolare il costo unitario e totale dei prodotti – analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sul punto di equilibrio – analizzare le alternative di scelta effettuando i calcoli di convenienza economica – riconoscere il tipo di strategia adottata da un'impresa – individuare opportunità e minacce dell'ambiente esterno – riconoscere le caratteristiche e il ruolo delle multinazionali – riconoscere le relazioni del processo di programmazione e controllo – redigere il budget economico – redigere il budget degli investimenti

CONTENUTI DISCIPLINARI

Contenuti
Modulo A. Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa <ol style="list-style-type: none">1. La comunicazione economico-finanziaria2. La rilevazione contabile di alcune operazioni di gestione3. Il bilancio d'esercizio4. La rielaborazione dello Stato patrimoniale5. La rielaborazione del Conto economico6. L'analisi della redditività7. L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria
Modulo B. Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa <ol style="list-style-type: none">1. La contabilità gestionale

2. I metodi di calcolo dei costi
3. L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali

Modulo C. La pianificazione e la programmazione dell'azienda

1. Le strategie aziendali
2. Le strategie di business
3. Le strategie funzionali
4. La pianificazione e il controllo di gestione
5. Il budget
6. La redazione del budget
7. Il controllo budgetario
8. Il reporting

METODOLOGIE E ATTIVITA' DI RECUPERO

I contenuti del programma sono stati presentati con lezioni frontali, offrendo tuttavia agli studenti dei problemi sui quali riflettere per proporre delle soluzioni in modo da consolidare e/o anticipare delle nuove conoscenze. Ampio spazio è stato dato alle esercitazioni a scuola, individuali e di gruppo, e a casa a rinforzo di quanto appreso, spingendo il più possibile gli alunni a collegare gli argomenti studiati. L'attività di recupero è stata svolta in itinere.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI-DAD

Sono stati utilizzati il libro di testo, il Codice Civile, la LIM, la piattaforma Skype e la didattica multimediale del registro ClasseViva nelle sezioni Aule virtuali e Materiale per la didattica.

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Gli apprendimenti sono stati valutati secondo la griglia approvata dal Collegio dei Docenti temperando la valutazione della griglia con gli apprendimenti tenendo conto di quanto e come gli studenti hanno partecipato alle proposte didattiche sincrone (video lezioni) e asincrone (compiti svolti, esercitazioni), attraverso prove oggettive al termine di ogni nucleo didattico consistenti sia in applicazioni che in quesiti a risposta chiusa (valide per la valutazione scritta) e interrogazioni orali individuali.

Lonigo, 13 maggio 2020

Prof.ssa Eleonora Moro

ALLEGATI B

Griglie di valutazione inserite nel PTOF

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE GENERALE

Voto	Livello di profitto	Descrizione delle abilità rilevate	Caratteristiche del fenomeno rilevato
1		non presenti	<u>prova scritta</u> : in bianco; <u>prova orale</u> : rifiuto di sostenere un colloquio; <u>valutazione sintetica</u> : non valutabile.
2	insufficiente molto grave	lacune molto gravi e molto diffuse	<u>prova scritta</u> : presenti errori molto gravi e omissioni ripetute; <u>prova orale</u> : presenti difficoltà molto gravi di comprensione, omissioni e difficoltà nel ricordare contenuti, la comunicazione è così ridotta da renderne difficile la valutazione; <u>valutazione sintetica</u> : sono necessari interventi molto incisivi e prolungati per il raggiungimento di abilità minime.
3	insufficiente grave	lacune molto gravi e diffuse	<u>prova scritta</u> : presenti in misura notevole errori molto gravi e/o omissioni; <u>prova orale</u> : presenti difficoltà gravi di comprensione, il richiamo dei contenuti, quando non è omesso, è confuso ed improprio, il linguaggio usato è scorretto ed inadeguato; <u>valutazione sintetica</u> : sono necessari, anche se in misura meno accentuata rispetto al livello precedente, interventi molto incisivi e prolungati per il raggiungimento di abilità minime.
4	insufficiente grave	lacune gravi diffuse	<u>prova scritta</u> : presenti errori diffusi, di cui alcuni di notevole gravità; <u>prova orale</u> : su gran parte degli argomenti difficoltà di comprensione e richiamo dei contenuti difficoltoso, linguaggio inadeguato, nessun argomento è stato trattato con le adeguate abilità; <u>valutazione sintetica</u> : sono necessari interventi incisivi per il raggiungimento delle abilità minime necessarie.
5	insufficiente	lacune diffuse non gravi	sia nelle <u>prove scritte</u> che <u>orali</u> , pur essendo presenti elementi positivi, l'allievo esegue correttamente alcune procedure nello scritto, risponde ad alcune domande in orale, tuttavia la preparazione evidenzia una prevalenza di elementi di incertezza e discontinuità e lo studente incontra difficoltà nella rielaborazione delle conoscenze.
6	sufficiente	abilità minime per il progresso formativo	sia per le <u>verifiche scritte</u> che <u>orali</u> si possono ritenere raggiunti gli obiettivi minimi di apprendimento in termini di conoscenze acquisite ed abilità pratiche; nelle prove scritte e orali sono presenti errori o lacune, permangono difficoltà nell'uso della lingua e la elaborazione delle conoscenze è piuttosto limitata.
7	discreto	abilità di livello più che sufficiente	sia nelle <u>prove scritte</u> che in quelle <u>orali</u> , oltre alle abilità minime sono presenti elementi di una certa sicurezza nell'uso dei termini, di una certa stabilità nella preparazione (non si rilevano lacune significative); si può ritenere raggiunto tale livello anche se non sempre si rileva scioltezza nei collegamenti; sono presenti capacità di rielaborazione personale; <u>valutazione sintetica</u> : tale livello corrisponde ad una preparazione che oltre ad aver consolidato gli obiettivi minimi, presenta impegno e continuità di risultati.
8	buono	abilità di livello superiore	sia nelle <u>prove scritte</u> che <u>orali</u> , come nella valutazione di sintesi, le conoscenze sono sicure e complete, la preparazione dimostra continuità e stabilità, l'uso del linguaggio è corretto e sciolto, le capacità di collegamento tra gli argomenti sono buone e anche la rielaborazione è corretta. nelle prove scritte sono tollerati errori marginali e isolati a fronte di una netta prevalenza di elementi di positività.
9	molto buono	abilità di livello superiore	sia nelle <u>prove scritte</u> che <u>orali</u> , come nella valutazione di sintesi, le conoscenze sono sicure, complete ed approfondite, frutto di una preparazione continua e stabile; l'uso del linguaggio è corretto e sciolto, i collegamenti sono agili e veloci e sono evidenti le capacità di elaborazione personale.
10	ottimo/eccellente	abilità di ottimo livello	sia nelle <u>prove scritte</u> che <u>orali</u> , come nella valutazione di sintesi, i livelli di abilità rilevati, oltre a quanto si evidenzia nei livelli positivi precedenti, denotano notevoli capacità di rielaborazione personale, anche tra discipline diverse; l'approfondimento personale è rilevante e consente una padronanza dei contenuti eccellente nelle prove scritte.

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il Decreto legge n. 137 del 1/09/08, convertito in legge il 30/10/08 n. 169, introduce il voto di condotta come elemento che "concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina se inferiore a sei decimi la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo" (art. 2). La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, in modo collegiale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche le attività educative poste in essere al di fuori di essa e viene attribuito secondo i seguenti principi (approvati dal C.d D in data 15 dicembre 2015) :

- frequenza e puntualità;
- rispetto del Regolamento d'Istituto;
- partecipazione attiva alle lezioni;
- collaborazione con docenti e compagni;
- rispetto degli impegni scolastici.

Voto / Indicatore

N.B. Gli indicatori comportamentali degli alunni saranno valutati a discrezione di ogni singolo Consiglio di Classe e dovranno risultare debitamente documentati nel registro di classe o da sanzioni (richiami effettuati) già comminate ufficialmente.

Voto 10: dimostra rispetto per le strutture e le norme disciplinari, il suo comportamento è di esempio per la classe; collabora con docenti e compagni per migliorare l'attività educativa. Oltre a essere propositivo di fronte alle nuove proposte, è del tutto autonomo nel saper fare.

Voto 9: dimostra rispetto per le strutture e le norme disciplinari, mantiene questo comportamento senza sostanziali differenze fra le diverse discipline e i diversi docenti. In genere aderisce ai progetti della scuola, segue l'attività con interesse, anche se non sempre in modo attivo ed è capace di lavorare in gruppo.

Voto 8: generalmente ha rispetto per le strutture e le norme disciplinari, porta il materiale scolastico, esegue i lavori assegnati anche se non sempre in modo accurato. Non disturba il lavoro della classe ma alterna periodi e/o discipline in cui dimostra coinvolgimento e interesse ad altri in cui è poco attento.

Voto 7: mantiene un atteggiamento non sempre consono ai doveri scolastici e si comporta in modo da arrecare disturbo ai compagni ed ostacolare il normale andamento delle lezioni.

Voto 6: sono presenti almeno quattro note disciplinari ufficialmente comminate e/o un provvedimento di sospensione dovuto alla gravità anche di una sola nota disciplinare. Arreca spesso disturbo alla vita della classe, rendendo difficoltoso l'apprendimento e dimostra scarso interesse per le varie discipline.

Valutazione < 6: (non ammissione automatica alla classe successiva- D.M. n.5 del 16-01-2009) L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una sanzione disciplinare che prevede l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni continuativi, successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del DM n. 5 del 16 gennaio 2009.

Il presente documento recepisce e fa proprio art. 14 comma 7 del dpr 122/2008 che recita:

"A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo."

ALLEGATI C

Griglie di valutazione DAD

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DAD - CONDOTTA

La presente griglia accompagna ed integra la griglia dei voti approvata dal Collegio dei Docenti

Competenze chiave	indicatori	decrittori	VOTI
IMPARARE AD IMPARARE	1.Organizzazione nello studio	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10 (dieci)
COMUNICARE	2.Comunicazione con i pari e con il personale scolastico	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	
COLLABORARE E PARTECIPARE	3.Partecipazione alla vita scolastica	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	4.Frequenza, assiduità e puntualità nella didattica a distanza	Frequenza e puntualità esemplari.	
	5.Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	
	6.Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	
IMPARARE AD IMPARARE	1.Organizzazione nello studio	Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne	9 (nove)
COMUNICARE	2.Comunicazione con i pari e con il personale scolastico	Comunica in modo corretto	
COLLABORARE E PARTECIPARE	3.Partecipazione alla vita scolastica	Interagisce in modo partecipativo e	

		costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	4.Frequenza, assiduità e puntualità nella didattica a distanza	Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.	
	5.Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto	Rispetta attentamente le regole	
	6.Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Ha avuto un comportamento responsabile.	
IMPARARE AD IMPARARE	1.Organizzazione nello studio	Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8 (otto)
COMUNICARE	2.Comunicazione con i pari e con il personale scolastico	Comunica in modo complessivamente adeguato.	
COLLABORARE E PARTECIPARE	3.Partecipazione alla vita scolastica	Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	4.Frequenza, assiduità e puntualità nella didattica a distanza	Frequenza e puntualità buone, abbastanza puntuale	
	5.Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.	
	6.Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	
IMPARARE AD IMPARARE	1.Organizzazione nello studio	Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne	7 (sette)

COMUNICARE	2. Comunicazione con i pari e con il personale scolastico	Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso	
COLLABORARE E PARTECIPARE	3. Partecipazione alla vita scolastica	. Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso	
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	4. Frequenza, assiduità e puntualità nella didattica a distanza	Frequenza e puntualità non del tutto adeguate	
	5. Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto	La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata.	
	6. Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Il comportamento non è stato sempre adeguato.	
IMPARARE AD IMPARARE	1. Organizzazione nello studio	Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6(sei)
COMUNICARE	2. Comunicazione con i pari e con il personale scolastico	Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente.	
COLLABORARE E PARTECIPARE	3. Partecipazione alla vita scolastica	Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	4. Frequenza, assiduità e puntualità nella didattica a distanza	Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	
	5. Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto	Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.	
	6. Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.	
La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi ed deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)			≤ 5 (cinque o minore di cinque)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DAD - PROFITTO

La presente griglia accompagna ed integra la griglia dei voti approvata dal Collegio dei Docenti

Rif: voci della griglia di valutazione in uso e criterio di valutazione di tipo formativo
(articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62)

Un voto che si presenta arrotondato di 5 decimali dopo la virgola (es. 6,5) deriva da una valutazione ponderata di tutti gli elementi valutabili da parte del docente.

Voto	Descrittori inerenti la componente disciplinare e quella formativa
<6	Assenza persistente alle attività sincrone anche dopo numerosi solleciti/consegna parziale o in grave ritardo degli elaborati anche dopo numerosi solleciti/risposte non adeguate/mancanza di risposte adeguate
6	Caratteristiche dei contenuti/ testi/risposte Risposte/testo/analisi sostanzialmente corretti, ma essenziali Espressione/forma sufficientemente corretta, con qualche svista ortografica, morfologica, sintattica e nell'uso della punteggiatura. Lessico utilizzato in maniera sufficientemente adeguata
	Grado di partecipazione alle attività didattiche Presenza durante le video-lezioni/ presenza ad una parte delle stesse Restituzione dei compiti assegnati dopo il sollecito del docente L'alunno risponde alle sollecitazioni poste dal docente
7	Caratteristiche dei contenuti/ testi/risposte Risposte/testo/analisi corretti, adeguati Espressione/forma discretamente corretta, con qualche svista ortografica, morfologica, sintattica, uso della punteggiatura abbastanza corretto. Lessico specifico utilizzato in modo adeguato
	Grado di partecipazione alle attività didattiche Presenza alle video lezioni Puntualità nella restituzione dei compiti assegnati Positiva interazione durante le attività sincrone
8	Caratteristiche dei contenuti/ testi/risposte Risposte/testo/analisi corretti e ben sviluppati Espressione/forma corretta e scorrevole, uso della punteggiatura corretto. Lessico utilizzato in modo appropriato
	Grado di partecipazione alle attività didattiche Presenza costante alle video lezioni Puntualità nella restituzione dei compiti assegnati Positiva e propositiva interazione durante le attività sincrone

9	<p>Caratteristiche dei contenuti/ testi/risposte</p> <p>Risposte/testo/analisi corretti, ben sviluppati anche con collegamenti fra vari argomenti Espressione/forma corretta e scorrevole; padronanza nell'uso della punteggiatura Lessico utilizzato in modo appropriato e sicuro</p> <p>Grado di partecipazione alle attività didattiche</p> <p>Presenza costante alle video lezioni Puntualità e precisione nella restituzione dei compiti assegnati Significativa interazione durante le attività sincrone</p>
10	<p>Caratteristiche dei contenuti/ testi/risposte</p> <p>Risposte/testo/analisi corretti, ben argomentati anche con collegamenti organici fra vari argomenti Espressione/forma corretta, scorrevole, con periodare efficace. Lessico utilizzato con piena padronanza</p> <p>Grado di partecipazione alle attività didattiche</p> <p>Presenza costante e attiva alle video lezioni Puntualità e precisione nella restituzione dei compiti assegnati Apprezzabile interazione durante le attività sincrone</p>

Griglia nazionale di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	I I	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	I I I	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	I V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	I I	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	I I I	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	I V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	I I	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	I I I	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	I V	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	I I	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	I I I	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	I	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	

lingua straniera	V		
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1
	I I	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2
	I I I	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3
	I V	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5
Punteggio totale della prova			

